



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SFONDA DEL 28/11/2008

=====

ADDI' 28/11/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARAZZO	Pietro	Presidente	PICHERA	Daniela	Assessore
MONTINO	Esterino	Vice	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Ennio	Assessore	MICHELANGELI	Mario	"
COPPOLI	Anna Salome	"	NIERI	Luigi	"
COSTA	Silvia	"	RODANO	Giulia	"
DALTA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSISTI: COPPOLI - DE ANGELIS - PICHERA - MANCINI - MICHELANGELI

DELIBERAZIONE N. 982

Oggetto:

Approvazione del Piano triennale strategico 2008-2010 e Piano degli interventi 2008, con allegata nota informativa, della Agenzia Regionale per gli Investimenti e lo Sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio SpA (art. 24, L.R. n.6/1999);



OGGETTO: Approvazione del Piano triennale strategico 2008-2010 e Piano degli interventi 2008, con allegata nota informativa, della Agenzia Regionale per gli investimenti e lo Sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio SpA (art. 24, L.R. n.6/1999).

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA

dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economico-finanziaria e Partecipazione;

PRESO ATTO

che Sviluppo Lazio SpA è una società regionale con capitale sociale interamente pubblico (80,5% Regione Lazio, 18,87% Camera di Commercio I.I.A.A. di Roma, 0,63% Unione Regionale C.C.I.A.A. del Lazio);

TENUTO CONTO

che Sviluppo Lazio SpA è stata istituita dall'art. 24, comma 1, Legge Regionale n. 6 del 07/06/1999 quale strumento di attuazione della programmazione regionale mediante realizzazione tecnica e finanziaria di investimenti pubblici e privati finalizzati al rafforzamento delle infrastrutture delle attività produttive e dei servizi di sviluppo del territorio regionale, l'incentivazione e la salvaguardia dell'occupazione, nonché mediante il reperimento e la migliore utilizzazione delle risorse finanziarie necessarie;

TENUTO CONTO

altresi che la suddetta L.R. n. 6/1999, art. 24, al comma 7, modificato dal comma 8, art. 11, della L.R. 28/12/2007 n. 27, istituisce un fondo speciale regionale denominato "Fondo di Dotazione per lo sviluppo regionale del Lazio" affidato in gestione a Sviluppo Lazio SpA, gestito sulla base della convenzione reg. cron. n. 275 del 16/01/2001;

VISTO

il comma 8 dell'art. 24, L.R. n. 6/99 il quale prevede che il suddetto fondo speciale sia utilizzato sulla base di uno specifico programma triennale di interventi ed attuato mediante piani annuali, redatti da Sviluppo Lazio entro il mese di ottobre di ciascun anno da presentare per l'approvazione alla Giunta regionale, sentita la competente Commissione Consiliare permanente e le parti sociali;

VISTA

la nota prot. n.24503 del 24/07/2008 con la quale Sviluppo Lazio ha trasmesso il Piano triennale strategico 2008-2010 ed il Piano degli interventi 2008;

TENUTO CONTO

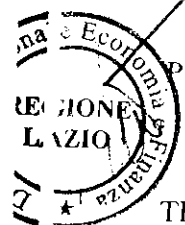
che il Piano degli interventi 2008 è valorizzato complessivamente in €. 17.464.432,00 (IVA inclusa), ripartiti come segue:
 €. 14.795.360,00 destinati al finanziamento delle attività per l'anno 2008;
 €. 2.669.072,00 IVA sul Piano 2008;

VISTO

lo stanziamento di € 17.000.000,00 previsto al capitolo di spesa C21510 denominato "Fondo speciale di dotazione per lo sviluppo presso l'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio SpA parte corrente" esercizio finanziario 2008;

TENUTO CONTO

che la differenza tra il valore del Piano degli interventi 2008, presentato da Sviluppo Lazio Spa, pari ad €. 17.464.432,00 e stanziamento 2008 del Cap.



C21510 pari a € 17.000.000,00 verrà coperto con i residui non spesi presenti sul fondo di dotazione alla data del 31/12/2007;

RITENUTO

di approvare il Piano triennale strategico 2008-2010 e il Piano degli interventi 2008, con allegata nota informativa, presentato da Sviluppo Lazio SpA in quanto coerente con gli obiettivi da realizzare;

ACQUISITO

il parere espresso dalla competente Commissione Consiliare permanente nella seduta del *20-11-2008; PM*

ESPERITA

la procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante del dispositivo,

- di approvare, ai sensi del comma 8 dell'art. 24, L. R. n. 6 del 07/06/1999, il Piano triennale strategico 2008-2010 e il Piano degli interventi 2008, con allegata nota informativa, presentato da Sviluppo Lazio SpA con nota prot. n. 24503 del 24/07/2008 che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante;



Piano Triennale
Strategico 2008-2010



Piano degli
Investimenti 2008

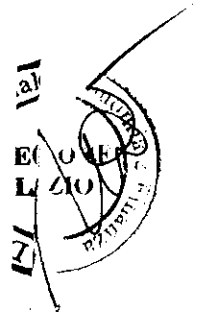


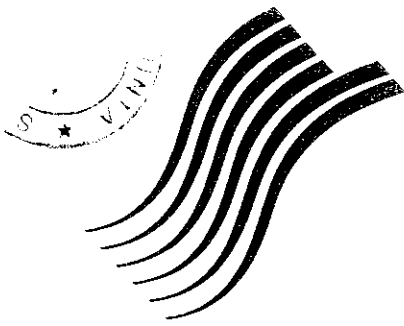
NOTA INFORMATIVA

ROMA 23 DIC. 2008

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS



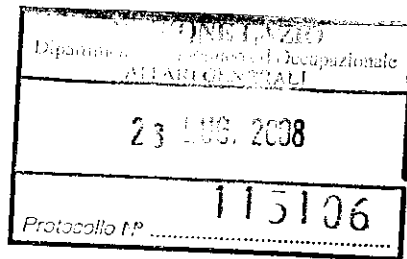


SVILUPPOLAZIO

Sviluppo Lazio S.p.A.
Via Vincenzo Bellini, 22
00198 Roma
Telefono +39 06 84568 248/264
Fax: +39 06 8842204
direzione@agenziaviluppolazio.it
www.sviluppo.lazio.it

Direttore Generale

Roma, 24 luglio 2008



Spettabile
REGIONE LAZIO
Dipartimento Economico ed
Occupazionale
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 ROMA

- c.a. Ass.re Luigi Nieri*
Assessorato Bilancio, Programmazione
Economico-Finanziaria e Partecipazione
- c.a. Dott. Guido Magrini*
Direttore del Dipartimento Economico ed
Occupazionale
- c.a. Dott. Tommaso Antonucci*
Direttore della Direzione Economia e
Finanza
- epc Dott. Orlando Vannozzi*
Dipartimento Economico ed
Occupazionale

Prot. 24503/08

Oggetto: Aggiornamento della Pianificazione Annuale 2008; Piano Triennale 2008 – 2010

Facendo seguito alle intese intercorse Vi trasmettiamo la seguente documentazione quale aggiornamento di quella trasmessa con prot. 23495 del 14.07.2008:

1. Piano degli Interventi 2008 (Rev.06);
2. Piano Triennale Strategico 2008 – 2010;
3. Nota informativa relativa a: Fondo ex Art.24 L.R. 6/99 – Piano interventi 2008.

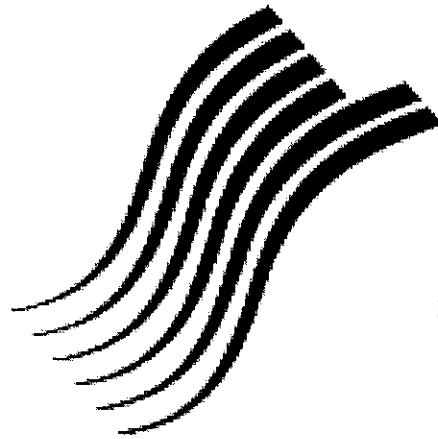
Cordiali saluti

Gianlucca Lo Presti





ALLEG. alla DELIB. N. 882 *12*
DEL 28 NOV. 2008



SVILUPPOLAZIO



*Piano triennale strategico
2008-2010*



12



Indice

Presentazione del documento.....	3
§ 1 - Considerazioni introduttive.....	4
§ 2 - <i>Mission</i> aziendale e attività svolte	4
§ 3 - Rilevazione delle criticità del sistema.....	6
§ 4 - Interventi per il superamento delle criticità ed il rafforzamento delle funzioni: la nuova strategia.	8
§ 4.1 - <u>Conoscenza del territorio: Studio ed osservazione</u>	8
§ 4.2 - <u>Assistenza Tecnica alla Regione Lazio: consolidamento e sviluppo.</u>	8
§ 4.3 - <u>Processi di sviluppo e supporto delle imprese: strategie per lo sviluppo e interrelazioni certe</u>	10
§ 4.4 - <u>Il rafforzamento delle funzioni sul territorio: strategie di crescita integrata</u>	11
§ 4.5 - <u>Centralità degli interventi di attuazione: coordinamento funzionale</u>	12
§ 4.6 - <u>Misurazione degli obiettivi</u>	12
§ 4.7 - <u>Partenariati per lo sviluppo</u>	12
§ 4.8 - <u>Strumenti per l'attuazione di strategie europee e globali</u>	13
§ 4.9 - <u>Strumenti di supporto alla realizzazione degli obiettivi: la Comunicazione.</u>	14
§ 5 - Conclusioni.....	15



Presentazione del documento

Il presente documento trae spunto dal presupposto operativo contenuto nella legge istitutiva e nella *mission* di Sviluppo Lazio (LR 6/99, art. 24) alla luce di quanto emerso nel panorama delle società della rete regionale a seguito del processo di riorganizzazione delle stesse.

Con la legge regionale 6 agosto 2007 n. 15 concernente “*Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l’anno finanziario 2007*”, infatti, si deve ritenere conclusa la fase di definizione del piano di riassetto delle società della rete regionale facenti capo a Sviluppo Lazio. Nel contempo, tale processo induce la necessità di organizzare in modo sistematico, sinergico e funzionale la struttura della rete regionale mediante il completamento e l’ampliamento dei ruoli operativi e tecnici della capogruppo Sviluppo Lazio.





§ 1 - Considerazioni introduttive

Sviluppo Lazio è stata costituita al fine di svolgere direttamente alcune di quelle attività ritenute dalla Regione prioritarie per lo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale del territorio laziale anche avvalendosi - in qualità di *holding* - di altre società della rete, svolgendo il ruolo di coordinatore delle attività operative ad esse affidate su specifiche filiere di intervento.

Il profilo della *mission* aziendale è quindi quello di promuovere lo sviluppo economico produttivo ed occupazionale della Regione tramite azioni di sostegno allo sviluppo delle imprese, del territorio e del tessuto sociale.

In tal senso la Società ha - fin dalla sua costituzione - maturato competenze ed *expertise* nei temi dello sviluppo imprenditoriale, territoriale, ambientale e locale ed in tempi più recenti ha ampliato il proprio raggio d'azione in ambiti che interessano e coinvolgono direttamente i singoli cittadini e di interesse generale e diffuso quali il risparmio energetico, la tutela ambientale, il sostegno ad iniziative a valenza sociale ancorché economica.

La struttura ha inoltre svolto un ruolo significativo nelle attività di assistenza tecnica a supporto della Regione Lazio su programmi ed interventi di sviluppo locale ed economico condotti sia tramite risorse regionali che nazionali e comunitarie.

Nel prossimo periodo di programmazione è possibile configurare un percorso di evoluzione e crescita per la Società Sviluppo Lazio strettamente correlato al consolidamento delle proprie funzioni ed al contemporaneo ampliamento della sua operatività. Ciò sarà possibile mediante la sistematizzazione delle linee di intervento sulla base di un *layout* di struttura e di funzioni finalizzato all'ottimizzazione dei servizi di sviluppo territoriale e socioeconomico rivolti ai propri *stakeolder*: cittadini, imprese, istituzioni.

§ 2 - Mission aziendale e attività svolte

La *mission* di Sviluppo Lazio detta le linee operative aziendali individuando le seguenti filiere di intervento:

- Supportare la definizione delle politiche regionali e la progettazione degli strumenti idonei ad attuarle al fine di favorire lo sviluppo economico e territoriale della regione.
- Promuovere l'imprenditorialità e sostenere l'occupazione, anche attraverso il rafforzamento delle piccole e medie imprese, sia sul territorio sia a livello internazionale.
- Rafforzare i servizi di sviluppo territoriale, facendo leva sulla capacità di operare in rete degli attori locali.
- Coordinare e governare la rete di società regionali attraverso la pianificazione degli obiettivi, la loro condivisione e l'approvazione dei piani di attività al fine di assicurare l'ottimizzazione della rete stessa.

Le attività svolte hanno permesso di conseguire importanti risultati nei confronti degli *stakeholder* rispondendo a fabbisogni emergenti e supportando l'istituzione regionale nella definizione e nell'attuazione delle *policy*.

L'impegno profuso nella realizzazione della propria *mission* ha permesso di conseguire importanti risultati in termini di sviluppo socioeconomico, territoriale e imprenditoriale. Sul fronte della nascita, dell'innovazione e della competitività delle imprese Sviluppo Lazio ha provveduto fino ad oggi a far deliberare oltre **225 milioni**



di euro di aiuti equiripartiti fra gli strumenti regionali e gli strumenti relativi ai Fondi strutturali, attivando in tal modo ben **568 milioni di euro** di spese per investimenti ammissibili ai sensi delle rispettive norme di riferimento. Al sistema di incentivazione devono inoltre essere associati i servizi informativi e di assistenza attivati in funzione di specifiche attività quali l'Informadocup, lo sportello Sprint per l'**internazionalizzazione**, lo sportello Kyoto, per i bilanci relativi ai gas climalteranti.

Nell'ambito dello sviluppo territoriale, le attività svolte nell'ambito dell'assistenza tecnica alla Regione per la crescita dei sistemi locali nei comparti del **turismo**, delle **risorse naturali**, del **marketing territoriale**, del rafforzamento delle **aree produttive** e delle **infrastrutture** hanno fortemente inciso sull'assetto generale della Regione Lazio mediante interventi connotati negli ambiti di specifici strumenti quali i **Patti territoriali**, i **Piani d'Area** nell'ambito del Docup Ob. 2 2000/06 e le aree di eccellenza del Lazio rappresentate dai **Distretti industriali** e dai **Sistemi produttivi locali**.

L'insieme degli interventi condotti ha inoltre contribuito a rafforzare il sistema socioeconomico mediante il conseguimento di significativi risultati in termini di **occupazione** generata nell'ambito delle diverse attività svolte ovvero supportate.

Tali attività sono inoltre state oggetto di valutazione e misurazione all'interno del Bilancio sociale dell'azienda.

Queste sono individuate nelle seguenti:

- 1) **Lo studio e l'osservazione del territorio per una programmazione più vicina ai bisogni emergenti.** Si tratta di un'attività che ha rivelato una forte valenza ai fini di una corretta programmazione degli interventi.
- 2) **Assistenza Tecnica alla Regione Lazio per elaborare ed attuare strumenti idonei ad uno sviluppo sostenibile.** Sviluppo Lazio è statutariamente strumento di attuazione della programmazione regionale mediante la realizzazione tecnica e finanziaria di investimenti pubblici e privati finalizzati al rafforzamento delle infrastrutture, delle attività produttive e dei servizi di sviluppo del territorio regionale, l'incentivazione e la salvaguardia dell'occupazione. In tal senso il suo ruolo di supporto tecnico alla Regione Lazio è risultato di fondamentale importanza ai fini della programmazione e dell'attuazione degli interventi.
- 3) **La Comunicazione e le relazioni esterne per facilitare l'accesso alle opportunità di sviluppo.** È stato possibile promuovere iniziative di grande rilevanza, facilitare le informazioni e l'accesso agli strumenti agevolativi avvicinando sempre di più l'utenza alle strutture aziendali (uffici e sito web).
- 4) **La nascita e lo sviluppo delle imprese per favorire la coesione sociale e migliorare la competitività del territorio.** Sono attività condotte mediante specifici strumenti finanziari gestiti da Sviluppo Lazio e dalle altre Società collegate che hanno favorito la creazione di nuove imprese e lo sviluppo di imprese esistenti promovendo in particolare gli aspetti legati all'innovazione ed alla competitività.
- 5) **Gli incentivi sociali per favorire uno sviluppo equo e sostenibile del territorio.** Rappresentano una nuova filiera d'intervento che porta l'azienda ancora più vicina ai fabbisogni dei cittadini su tematiche di interesse generale e diffuso quali l'energia, l'ambiente, il microcredito.
- 6) **L'internazionalizzazione delle imprese per favorire la crescita economica e dimensionale delle PMI locali.** Rappresenta uno dei principali interessi della Regione in tema di crescita del potenziale produttivo delle aziende locali che è stato supportato mediante linee di intervento regionali e comunitarie e



per il quale è stata predisposta una nuova legge, in corso di approvazione, di riordino della materia.

- 7) **La progettazione finanziaria per sostenere le politiche di sviluppo territoriale.** È un'attività in continua evoluzione e si caratterizza per la forte valenza strategica ai fini dell'attivazione di risorse endogene ed esogene a sostegno della programmazione regionale.
- 8) **L'attrazione d'investimenti per alimentare nuove opportunità di sviluppo.** È un tema che ha permesso di valorizzare le potenzialità dell'intero sistema laziale favorendo l'attecchimento e lo sviluppo di imprese straniere attratte dal potenziale regionale che si è posto come competitivo anche grazie ad un'assistenza mirata e di elevata qualità.
- 9) **La promozione e lo sviluppo territoriale per consolidare i processi di imprenditorialità locale e di coesione sociale.** I fronti di intervento sui quali Sviluppo Lazio ha da sempre concentrato le proprie linee operative sono stati le imprese ed il territorio. L'approccio integrato ai due temi ha favorito la crescita e lo sviluppo delle condizioni per una migliore competitività delle aziende e dei territori, ivi incluso il benessere generale, grazie ad interventi supportati da strumenti di sostegno economico.
- 10) **Il coordinamento delle Società della Rete.** Sviluppo Lazio, sulla base degli *input* regionali, ha condotto un processo di rafforzamento delle attività di coordinamento delle partecipate in attuazione del processo di razionalizzazione delle stesse.

§ 3 - Rilevazione delle criticità del sistema


L'ampia esperienza maturata da Sviluppo Lazio e gli sforzi condotti per ottimizzare i risultati delle attività permette oggi di poter rilevare alcune criticità del sistema che possono essere affrontate al fine di consentire di migliorare le funzioni e l'operatività dei soggetti coinvolti nella pianificazione e nella gestione delle politiche di governo regionale.

Rapporti con la Regione Lazio

- Assistenza tecnica: il sostegno si è rivelato spesso frazionato e pertanto meno efficace rispetto alle potenzialità che sarebbe invece stato in grado di esprimere se fosse stato centralizzato in modo funzionale e strutturato.
- Coordinamento delle politiche di sviluppo: si avverte la necessità di istituire un centro di coordinamento delle *policy* e della programmazione al fine di porre in stretta relazione le strategie di intervento, le risorse ed i relativi strumenti.
- Pianificazione strategica: è stata spesso legata alle singole commesse penalizzando in tal modo la valenza e le potenzialità di un approccio integrato.
- Attività di monitoraggio e *reporting*: anche in questo caso l'attività è stata limitata alle variabili legate alle commesse e tale limite deve in futuro essere necessariamente rimosso al fine di poter misurare le ricadute sull'intero sistema delle *policy* e poterle misurare in un'ottica integrata e di effettiva funzionalità per la *governance*.

Rapporti con la rete delle Società regionali



- 
- Attività di coordinamento delle altre società della rete: è risultata parziale e frammentata a causa dell'assenza di un modello strutturato in funzione degli interlocutori e delle linee operative che ha avuto inoltre ripercussioni sulla suddivisione dei ruoli, portando ad un frazionamento delle attività e ad una sovrapposizione di competenze.
 - Indirizzi strategici: onde evitare l'assenza di pianificazione strategica concertata e condivisa, si avverte la necessità di operare al fine di rafforzare l'attività di coordinamento di Sviluppo Lazio.

Rapporti con i cittadini/utenti

- Servizi: gli strumenti direttamente interessanti per i cittadini sono stati attivati solo in tempi recenti. Sarà importante fidelizzare tale utenza mediante l'attivazione di apposite campagne mediatiche.

Rapporti con le imprese

- Accesso alle informazioni: ha risentito dell'articolazione delle società della rete e della relativa sovrapposizione di competenze con il risultato di offrire una frammentazione dei canali informativi e delle relative modalità di accesso.
- Accesso alle agevolazioni: come indicato sopra, la frammentazione ha comportato anche l'impiego di una modulistica diversificata che non ha concorso alla semplificazione dell'accesso alle agevolazioni.
- Servizi: sono stati fino ad oggi limitati alla gestione di incentivi in virtù della strumentazione in vigore. Tale situazione ha comportato pertanto l'assenza di servizi diversi dalle forme di intervento classiche e finalizzati all'attivazione di *input* strategici e competitivi.

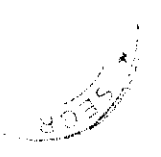
Rapporti con il Sistema creditizio e finanziario

- Sistema creditizio e finanziario: è stato vincolato alle modalità di funzionamento degli strumenti di supporto al sistema socioeconomico regionale che non richiedevano forme di partenariati finanziari e pertanto non sono stati fino ad oggi attivati rapporti strutturati tesi ad un approccio di sinergia economica con tutti gli istituti del territorio, tranne in alcuni casi in cui è stata necessaria una specifica collaborazione di elevato livello.

Rapporti con il Territorio

- Enti locali: sono stati limitati a relazioni episodiche sulla base di interventi specifici con carattere di temporaneità, ancorché pluriennali; è stato scarso il loro coinvolgimento nella definizione delle linee di sviluppo territoriale che fosse rivolto anche al medio-lungo termine.
- Aree a vocazione specifica: assenza strutturale di interlocutori locali referenziati per l'individuazione di politiche di sviluppo concertate.
- Aree di crisi: assenza di strumenti specifici di intervento strategico, ad eccezione dei contributi previsti dalla LR 46/2002.
- Tutela ambientale: è stata fino ad oggi limitata e destrutturata rimanendo legata a commesse su interventi parziali. Anche in questo ambito è ravvisabile





la mancanza di un coordinamento centralizzato fra Sviluppo Lazio, Direzioni ed Assessorati regionali.

- Beni pubblici: assenza di una programmazione specificamente rivolta alla valorizzazione di beni pubblici in grado di generare flussi di reddito.

§ 4 - Interventi per il superamento delle criticità ed il rafforzamento delle funzioni: la nuova strategia.

Il futuro dell'Azienda è legato alla sua capacità di affermarsi in qualità di interlocutore principe e referenziato dei soggetti istituzionali che con essa agiscono ed interagiscono.

Di seguito sono individuati gli interventi per il rafforzamento delle attuali linee operative ed un nuovo posizionamento strategico in risposta ai fabbisogni emersi ed alle criticità individuate da Sviluppo Lazio.

§ 4.1 - Conoscenza del territorio: Studio ed osservazione

Per una programmazione più vicina ai bisogni emergenti del territorio e degli operatori socioeconomici è importante rafforzare il cammino intrapreso dalla Società nel rilevare l'andamento dell'economia regionale al fine di delineare il profilo ed il *trend* della crescita della nostra Regione onde tracciare linee di intervento adeguate in risposta ai fabbisogni misurati. Le attività di analisi possono infatti favorire un approccio sistemico di maggiore impatto grazie alla possibilità di tarare gli interventi sulla base di elementi correttamente valutati nella loro intensità ed in relazione con il contesto all'interno del quale essi si manifestano.

Obiettivo strategico: sostenere nella loro crescita - attraverso una migliore conoscenza del territorio e delle variabili socioeconomiche che lo caratterizzano - i vantaggi competitivi della Regione Lazio rappresentati dal capitale umano, sociale, istituzionale ed economico.

Declinazione dell'obiettivo strategico

Lo studio e l'analisi del territorio diventano quindi elementi strategici - nonché elementi ponderanti - in grado di raccordare i fenomeni al loro contesto più ampio e quindi permettere di valutare in un'ottica integrata l'insieme delle variabili che concorrono alla loro caratterizzazione, evoluzione e grado di risolvibilità ai fini della definizione delle linee programmatiche regionali. Essi diventano il presupposto perché Sviluppo Lazio possa fattivamente contribuire alla realizzazione delle politiche regionali nel suo ruolo di assistenza tecnica qualificata alle strutture amministrative. A tali attività sono inoltre strettamente connesse quelle relative al monitoraggio dei risultati conseguiti, come più ampiamente trattato nel successivo paragrafo dedicato alla "Misurazione degli obiettivi".

§ 4.2 - Assistenza Tecnica alla Regione Lazio: consolidamento e sviluppo.

Dalla sua costituzione ad oggi Sviluppo Lazio ha risentito di un coordinamento parcellizzato con le Direzioni e gli Assessorati regionali, sempre legato a commesse operative, a discapito di funzioni più strategiche ed interlocutorie che avrebbero consentito un maggiore radicamento della struttura all'interno dell'Amministrazione



ed una migliore operatività verticale ed orizzontale rispetto alle linee di intervento pubbliche. E' dunque necessario ribadire che Sviluppo Lazio deve poter essere messa in grado di esplicitare l'insieme delle funzioni identificate dalla norma istitutiva e migliorare il grado di relazionalità con gli uffici regionali.

A livello aziendale ciò si traduce nel definire in modo strutturato le aree di assistenza di Sviluppo Lazio al fine di poter contribuire alla redazione di piani, programmi e documenti in modo organizzato ed evitare eventuali sovrapposizioni e lacune oltre che rendere più sistemico ed efficace il ruolo di ciascuna area aziendale. Ciò potrà essere conseguito mediante la definizione di una matrice teorica delle interrelazioni esistenti a livello regionale e stabilire il sistema di relazioni interne ed esterne.

Tale rafforzamento dovrebbe quindi portare ad un ampliamento del gruppo di lavoro e ad un contemporaneo potenziamento di capacità e competenze. Ampliamento da intendersi anche come adesione a circuiti e *network* che, nel caso particolare dell'attuazione dei programmi a valere sui Fondi strutturali, richiederebbe l'unificazione presso un'unica entità gli indirizzi rispetto agli uffici che si occupano di sostenere sul tema la Regione e il territorio.

Obiettivo strategico: rivestire il ruolo di "parte tecnica" all'interno di una "**Cabina di Regia**" per contribuire alla definizione delle *policies* favorendo una *governance* regionale integrata.

Declinazione dell'obiettivo strategico

Gli interventi posti in essere dall'Amministrazione Regionale, siano essi definiti nell'ambito della programmazione dei Fondi strutturali che nelle altre linee di intervento regionali, necessitano di un coordinamento centralizzato che favorisca modalità operative sinergiche ed interattive. La programmazione delle linee di attività sul territorio, le imprese, gli enti locali, i lavoratori ed i cittadini è in grado di conseguire risultati maggiori se condotta secondo un approccio integrato. L'obiettivo, in tal caso, è quello di far confluire ipotesi progettuali, strumenti di *policy* e linee di attività all'interno di un centro di coordinamento in grado di facilitare la costruzione del dialogo fra le iniziative di diversi soggetti titolari delle funzioni di programmazione a livello regionale.

Pertanto una **Cabina di Regia** interdipartimentale diventa lo strumento fondamentale per il rafforzamento della *governance* regionale. Essa dovrebbe essere istituita presso la Presidenza ed essere composta dai Direttori dei Dipartimenti e delle Direzioni regionali. Concepita in tal senso, la Cabina di regia costituisce il centro di coordinamento delle iniziative, della pianificazione e della strutturazione tecnico-finanziaria degli interventi mettendo a sistema gli indirizzi politici e tecnici dei diversi Assessorati in merito alla definizione delle strategie operative, agli obiettivi generali e specifici dei singoli interventi, all'integrazione delle risorse al fine di aumentarne l'effetto e l'intensità.

Sviluppo Lazio assiste la Cabina di regia nello svolgimento delle sue attività e svolge quindi funzioni di interlocutore e di segreteria tecnica qualificata anche mediante la strutturazione delle modalità di partecipazione dei Dipartimenti e delle Direzioni regionali nonché degli altri interlocutori; raccoglie, confronta ed integra le proposte di intervento; le riproduce all'assemblea politica in un'ottica quanto più integrata possibile e trasversale rispetto alle singole linee di *policy*, consentendo un'attuazione della *governance* completamente strutturata in merito agli obiettivi, alle risorse, agli strumenti ed alla relativa efficacia degli stessi.

La funzione all'interno della Cabina di Regia comporta la necessità di organizzare in modo più strutturato e per aree funzionali dotate di nuovi uffici o ruoli Sviluppo Lazio. Questa dovrà essere in grado di raccordarsi con *network* e circuiti nazionali ed internazionali e interloquire con relazioni istituzionalizzate e continue con la Commissione europea unificando presso l'Azienda gli indirizzi rispetto agli uffici che



si occupano di sostenere sul tema la Regione e il territorio. In tal senso sarà opportuno adattare gli *skill* dei vari uffici in funzione delle nuove modalità operative.

§ 4.3 - Processi di sviluppo e supporto delle imprese: strategie per lo sviluppo e interrelazioni certe

Nell'ottica appena delineata l'operatività di Sviluppo Lazio assume caratteristiche specifiche in funzione dei ruoli che è chiamata a ricoprire e degli interlocutori con i quali viene a porsi in relazione. Se sul fronte dell'Amministrazione regionale è possibile intervenire attuando un modello di interrelazioni "a matrice", sul fronte degli utenti è possibile configurare la Società quale strumento catalizzatore delle istanze delle imprese, dei cittadini, delle istituzioni e, in senso lato, del territorio, rivestendo il ruolo di "Interlocutore Unico" per i soggetti indicati - relativamente alle materie di competenza ed alle funzioni attribuite - laddove il termine contribuisca ad essere percepito come "interlocutore privilegiato". Si intende in tal modo garantire un migliore accesso ai servizi ed una maggiore prossimità per gli utenti mediante l'applicazione del principio del "no wrong door": gli utenti bussano sempre alla porta giusta.

Ciò comporterebbe la configurazione di un sistema di accesso ai servizi ed alle risorse pubbliche che sia innanzitutto: **a) semplificato, b) fidelizzante, c) centralizzato**, e che tenga contemporaneamente conto sia delle recenti indicazioni fornite a livello nazionale dal documento programmatico "Industria 2015" che dell'esperienza maturata da Sviluppo Lazio e dalle altre società della Rete regionale in materia di accesso alle linee di finanziamento regionali, statali e comunitarie.

In tale ottica potrebbero quindi essere uniformate le modalità di accesso alle agevolazioni mediante la redazione di una modulistica unica e semplificata in funzione della razionalizzazione degli strumenti agevolativi e del miglioramento dei processi di gestione degli stessi.

Inoltre, intervenire contemporaneamente a sostegno del contesto territoriale e del sistema produttivo contribuisce a rafforzare sinergicamente il sistema.

Obiettivo strategico: rappresentare - di fronte al pubblico costituito dalle imprese e dai cittadini - sempre di più uno dei principali interlocutori per lo sviluppo, la competitività, la sostenibilità ambientale e sociale, operante secondo un nuovo e semplificato modello di accesso all'insieme degli strumenti agevolativi realizzato mediante un processo di razionalizzazione degli iter.

Declinazione dell'obiettivo strategico

Oltre al miglioramento dei rapporti con i cittadini e le imprese, si conta in tal modo di attivare in modo più efficace ed efficiente l'effetto "leva" delle finanze agevolate, in favore della competitività di imprese e territori. Tale strategia risulta tanto più importante quanto più la si metta in relazione all'esigenza di rispondere in termini qualitativi alle aspettative delle imprese, allo stesso modo in cui ad esse viene richiesto di fare in termini di crescita competitiva, affidabilità economico-finanziaria e marketing e quindi per fare anche del "Sistema Lazio" una delle economie in linea con la "Strategia di Lisbona".

Le attività in favore dello sviluppo delle imprese trovano, nell'attuazione dei servizi e delle operazioni a sostegno dei processi **di internazionalizzazione** delle stesse, un fulcro di fondamentale importanza. Le attività svolte da Sviluppo Lazio concorreranno al rafforzamento competitivo del sistema produttivo mediante l'individuazione di canali e modalità di accesso ai mercati ed ai partenariati



internazionali protendendo e sviluppando la strategia attualmente intrapresa. Questa prevede inoltre l'attivazione di interventi indiretti ad elevato valore aggiunto riguardanti l'attivazione di collaborazioni con enti ed istituzioni operanti a livello regionale e nazionale.

La nuova programmazione regionale e comunitaria offre un'innovativa serie di strumenti a supporto dello sviluppo delle imprese in merito ai quali Sviluppo Lazio sarà chiamata ad intervenire per le relative procedure di attivazione e gestione. Fra le principali è necessario sottolineare il nuovo **Testo Unico sull'Artigianato**, il **POR "Competitività regionale e occupazione"** FESR 2007-2013, il **Fondo rotativo per le Attività Produttive**.

§ 4.4 - Il rafforzamento delle funzioni sul territorio: strategie di crescita integrata

Comporta la definizione di linee di intervento innovative. Come evidenziato, il contesto territoriale riveste un ruolo fondamentale nel rafforzamento delle politiche di intervento sia sui cittadini che sulle imprese e rappresenta una risorsa per la quale è possibile individuare strategie di sviluppo ad elevato valore aggiunto, di forte rilevanza anche finanziaria.

Obiettivo strategico: rafforzamento delle attività connesse al Marketing territoriale, alla Distrettualità ed alla valorizzazione delle specificità territoriali, rappresentando questi gli approcci maggiormente significativi per lo sviluppo del territorio, unitamente all'insieme di interventi atti a valorizzarlo in termini di infrastrutture e strutture ed all'individuazione e l'attuazione di "progetti mirati" per la creazione di partenariati misti pubblico - privati.

Declinazione dell'obiettivo strategico

Nell'incentivare lo sviluppo territoriale si propenderà nel valorizzare quelle che sono le risorse turistiche, cultural, strutturali ed ambientali oggi presenti nel Lazio realizzando una sorta di collegamento tecnico-operativo fra le linee di indirizzo regionali con proposte progettuali presentate dagli Enti locali allo scopo di assicurare al territorio regionale un grado di programmazione partecipata sempre più efficiente nell'utilizzo delle risorse.

Il territorio, infatti, deve essere considerato come l'elemento determinante per lo sviluppo produttivo ed occupazionale della Regione, in grado di supportare, a livello di progetti infrastrutturali, una crescita imprenditoriale della PMI ed offrire condizioni appetibili per l'attrazione di investitori esteri.

Rientrano inoltre fra le possibili nuove iniziative attivabili quelle relative alla valorizzazione del patrimonio immobiliare. Il patrimonio immobiliare rappresenta una risorsa: la Regione dispone di un rilevante patrimonio, cui si aggiunge il patrimonio degli enti regionali che ad essa fanno capo direttamente o indirettamente ed il patrimonio degli Enti locali. La "valorizzazione" del patrimonio immobiliare passa attraverso lo studio di possibili soluzioni tecniche, procedurali, finanziarie e richiede la presenza ed il coordinamento di diversi soggetti dotati di adeguate professionalità in ciascuno di questi settori. L'individuazione di Sviluppo Lazio quale *project manager*, in linea con quanto già avvenuto in passato, garantisce alla Regione il controllo dell'intero processo di valorizzazione, di riqualificazione e di "messa a reddito" di tale patrimonio. Rientrano inoltre in tale ambito la capacità di fare sistema con il sistema del credito al fine di aumentare lo stock di risorse disponibili mediante l'attivazione di risorse rotative.





§ 4.5 - Centralità degli interventi di attuazione: coordinamento funzionale

Il processo di razionalizzazione delle Società della rete lascia operative Società strumentali partecipate da Sviluppo Lazio di comprovata esperienza e dalla valenza strategica ai fini della programmazione dello sviluppo regionale.

Obiettivo strategico: garantire il coordinamento dei soggetti della rete in funzione del raccordo delle loro attività con gli obiettivi ed indirizzi della Regione.

Declinazione dell'obiettivo strategico

Le funzioni di coordinamento potranno pertanto ulteriormente rafforzare il sistema di *governance* sopra prefigurato attraverso l'attribuzione di specifiche finalità di intervento alle società strumentali. L'importanza della ripartizione delle attività in funzione delle competenze (societarie e del personale) contribuisce inoltre ad ottimizzare i tempi e la qualità del lavoro potendo contare su esperienze e *skill* maturi rispetto alle attribuzioni. Allo stesso tempo, i centri di competenze in seno alle singole società sono in grado di fornire *input* strategici di elevato valore aggiunto grazie alla forza delle conoscenze pregresse; il tutto in funzione di un rinnovato e partecipe ruolo nell'ambito dell'Assistenza tecnica alla Regione.

§ 4.6 - Misurazione degli obiettivi

Al fine di garantire un approccio sistematico e finalizzato, Sviluppo Lazio deve dotarsi di strumenti atti a rilevare risultati misurabili in termini di efficienza ed efficacia sia per quanto riguarda la propria operatività che per quanto attiene più propriamente alla gestione di programmi e di progetti, siano essi attuati direttamente ovvero mediante gli altri soggetti della rete.

Obiettivo strategico: dotarsi di strumenti di monitoraggio e controllo in grado di validare o meno le scelte operative (della Società e della Regione) accrescendo in modo significativo l'apporto conoscitivo della realtà territoriale e socioeconomica.

Declinazione dell'obiettivo strategico

Tali strumenti diventano inoltre il presupposto per l'individuazione di linee programmatiche e di intervento cogenti e/o strategiche. L'interpretazione dei dati fornisce infatti il *feedback* relativamente ai processi di analisi delle problematiche, delle strategie e del funzionamento di strumenti di intervento, costituendo al tempo stesso il presupposto fondamentale per delineare nuovi scenari di operatività ed effettuare una valutazione *ex ante* maggiormente fondata.

Il maggior impiego dei dati di monitoraggio contribuisce quindi al rafforzamento di strumenti di analisi e studio e completa il profilo della Società dotandola di una più ampia capacità ed adeguatezza per il supporto della programmazione regionale.

§ 4.7 - Partenariati per lo sviluppo

Il rafforzamento della Società in seno a funzioni programmatiche e strategiche di supporto alla Regione valorizzerà gli aspetti legati al fatto che, in molti casi di





sviluppo locale, la soluzione consista in un insieme coordinato di azioni connesse alla capacità di costruire partenariati strategici con altri soggetti i quali, a vario titolo, sono in grado di interloquire ed interagire con il territorio.

Obiettivo strategico: interagire con un ampio ventaglio di interlocutori chiamandoli ad intervenire per apportare la loro capacità di “fare sistema” e rispondere ad esigenze specifiche.

Declinazione dell'obiettivo strategico

Quanto sopra vuol significare che in futuro sarà sempre più necessario agire in ambiti in cui il coinvolgimento di più soggetti in funzione di un obiettivo comune diviene di per sé già un fattore strategico latore di vantaggi competitivi. In tali ambiti Sviluppo Lazio potrà efficacemente contribuire a fornire assistenza tecnica qualificata alla Regione intervenendo nelle fasi di definizione delle iniziative e di mediazione con gli interlocutori.

Nell'ottica appena delineata, intraprendere un percorso di stretta collaborazione con il sistema del credito rappresenta un fattore strategico per la competitività del sistema produttivo potendo raccordare gli strumenti di credito e finanziari straordinari con quelli del sistema ordinario, aumentando la dotazione in favore delle imprese. Gli interventi regionali a sostegno delle imprese si spostano progressivamente dal contributo a fondo perduto a forme caratterizzate dalla “rotatività” delle risorse; una stretta collaborazione con il sistema del credito diventa pertanto imprescindibile per dare attuazione alle iniziative regionali.

§ 4.8 - Strumenti per l'attuazione di strategie europee e globali

Rappresentano un momento fondante per la strategia di rafforzamento di Sviluppo Lazio gli interventi posti in essere in funzione del “Protocollo di Kyoto” e della “Strategia di Lisbona”.

Obiettivo strategico: incidere positivamente sulla realizzazione delle politiche finalizzate allo sviluppo sostenibile e ad una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale,

Declinazione dell'obiettivo strategico

Raggiungere importanti obiettivi operativi e realizzativi rispetto alla “Strategia di Lisbona” significa conseguire contemporaneamente un insieme di risultati che vanno dal miglioramento del funzionamento dei mercati, alla promozione della ricerca e dell'occupazione; dall'implementazione degli investimenti in capitale umano, al miglioramento delle infrastrutture materiali e immateriali, alla conciliazione dello sviluppo economico con le connesse problematiche ambientali.

Consolidare l'esperienza e migliorare la visibilità di Sviluppo Lazio sul tema “Protocollo di Kyoto” richiede il rafforzamento delle competenze e la definizione di un percorso concertato con le competenti strutture regionali per assumere il ruolo di interlocutore privilegiato sulla materia. La tematica “**Ambiente**” risulterebbe rafforzata dalla costituzione della “Cabina di regia” che permetterebbe in tal modo di mettere a sistema l'insieme delle attività periodicamente attivate a livello regionale in un'ottica integrata.

Sarà funzionale all'obiettivo delineato rafforzare ed ampliare il ruolo dello “Sportello Kyoto”. Ciò consentirà lo svolgimento di attività di supporto ai gruppi tematici e ai



gruppi di lavoro regionali nell'ingegnerizzazione, attuazione e monitoraggio dei progetti relativi ai piani e programmi di tutela e valorizzazione ambientale.

In particolare, il rafforzamento dello sportello dovrà essere promosso con riferimento ai rapporti istituzionali ed economico-sociali relativamente alle attività di promozione dello sviluppo sostenibile. Di particolare importanza sarà l'attuazione del Piano regionale per Kyoto, la gestione dell'anagrafe regionale delle emissioni di gas climalteranti, la promozione di iniziative integrate e strutturali per il risparmio energetico e la diffusione dell'uso delle fonti rinnovabili. Nello stesso ruolo di supporto tecnico specialistico potrà inoltre contribuire alla definizione del Piano regionale strategico sulle energie intelligenti e sull'efficienza energetica e favorire gli investimenti regionali per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per gli interventi di efficienza energetica da parte delle imprese e degli utilizzatori finali. Infine Sviluppo Lazio potrà contribuire alla definizione ed all'implementazione del Programma integrato straordinario di risanamento delle risorse idriche.

Il Consiglio europeo di primavera 2005, a distanza di cinque anni dalla sua adozione, ha dato luogo alla revisione intermedia della Strategia di Lisbona, riorientando le priorità verso la crescita e l'occupazione individuando nella piena occupazione la base della giustizia sociale e della creazione di opportunità per tutti. La strategia volta a dare più efficacia agli **interventi di politica attiva del lavoro**, in particolare di LSU e delle altre categorie svantaggiate di lavoratori

L'impegno di Sviluppo Lazio si tradurrà quindi nel favorire le condizioni perché si creino nuovi e migliori posti di lavoro perché ciò significa il miglioramento dei sistemi di protezione sociale, l'accrescimento delle capacità dei adeguamento dei lavoratori e delle imprese e la flessibilità dei mercati del lavoro (senza incorrere nel problema del precariato) ed il miglioramento del capitale umano mediante l'istruzione e le qualifiche.

§ 4.9 - Strumenti di supporto alla realizzazione degli obiettivi: la Comunicazione.

La **Comunicazione** e le **relazioni esterne** consentono di facilitare l'accesso alle opportunità di sviluppo. In tal senso la strategia del Servizio Comunicazione dovrà essere incentrata sulla maggiore attrattività dei servizi di Sviluppo Lazio e delle linee di informazione al fine di consentire una maggiore partecipazione dei cittadini e degli utenti in senso lato.

Obiettivo strategico: rappresentare il Servizio quale principale strumento per la valorizzazione del concetto del "no wrong door" teso alla fidelizzazione dell'utenza.

Declinazione dell'obiettivo strategico

I principali strumenti di attrazione sono da ravvisarsi nelle Campagne di comunicazione finalizzate all'erogazione di agevolazioni, siano esse dirette alle imprese, agli enti locali, ai cittadini. Tali occasioni avvicinano gli utenti e rendono la frequentazione del sito di Sviluppo Lazio un attraente percorso attraverso il quale cogliere opportunità.

L'attuale struttura comunicativa dovrebbe inoltre essere dotata di un interfaccia data-base relazionale in grado di raccogliere le informazioni fornite dall'utenza e di metterle a sistema per la redazione di *report* statistici. Nel caso delle informazioni necessarie in fase di predisposizione delle domande di agevolazione lo strumento contribuirebbe ad aggiornare le anagrafiche da parte delle imprese stesse, riducendo tempi di lavorazione e documentazione da gestire.





§ 5 - Conclusioni

Sulla base di quanto precedentemente indicato, Sviluppo Lazio ha l'obiettivo di rafforzare il proprio ruolo all'interno della *governance* regionale valorizzando l'insieme degli ambiti in cui ha espletato le proprie attività e fornito il proprio supporto specialistico. Si pone quindi come elemento di garanzia al fine di conservare la continuità delle azioni di sviluppo territoriale e socioeconomico promosse dalla Regione Lazio fornendo ulteriore valore aggiunto ai servizi prestati grazie all'elevata *expertise* maturata.

Il panorama per il prossimo futuro vede la Società impegnata nella realizzazione delle linee di intervento sia nei confronti della Regione - nell'ottica di intervenire ai fini di un supporto specialistico ed innovativo alla *governance* - che nei confronti dei cittadini/utenti, contribuendo a rafforzare l'immagine di "una Regione che offre molti servizi accessibili a tutti". Allo stesso modo, sul fronte del territorio e delle imprese, lo sforzo sarà concentrato al rafforzamento competitivo ed alla realizzazione di una strategia unitaria finalizzata a valorizzare le peculiarità del territorio e ad introdurre il modello del *"no wrong door"* per cui le imprese percepiranno di avere sempre un interfaccia qualificato ed accessibile. Completano il quadro la valorizzazione delle tematiche di interesse comune e generale quali lo sviluppo equo e sostenibile per una competitività rispettosa dell'ambiente, la realizzazione di politiche attive per il lavoro, la partecipazione estesa ai processi di sviluppo.

Si ritiene quindi che nel prossimo triennio rivesta un'importanza strategica interpretare le attività di Sviluppo Lazio in seno a due tematiche di fondamentale importanza per il futuro della Società e dello sviluppo regionale:

il Ruolo e le Competenze

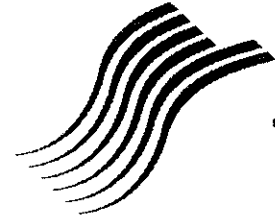
esse sono relative:

- 1) al processo di rafforzamento del ruolo di assistenza tecnica alla Regione e coordinamento delle *policy* intervenendo all'interno della **"Cabina di Regia"**;
- 2) al processo di rafforzamento delle competenze attuali con particolare riguardo a quelle rivolte alla conoscenza ed allo sviluppo del territorio - anche in chiave di competitività internazionale, al rafforzamento delle imprese mediante la promozione di interventi volti all'innovazione ed al rafforzamento della loro competitività sui mercati nazionali ed internazionali, alla misurazione degli impatti e dei relativi indicatori ed allo sviluppo di ulteriori competenze in ambiti a forte valenza strategica per lo sviluppo regionale quali l'Ambiente, le politiche attive per il lavoro, le politiche in favore dei cittadini e gli incentivi sociali.





ALLEG. alla DELIB. N. 882
DEL 28 NOV. 2008



SVILUPPOLAZIO



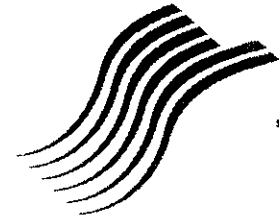
Sviluppo Lazio S.p.A.

Piano degli Interventi 2008

(Fondo ex Art. 24 L. R. 6/99)



VINPIB



SVILUPPOLAZIO

I N D I C E

COMMITTENTE: DIREZIONE REGIONALE	PAGINA	
	DA	A
ATTIVITA' PRODUTTIVE	3	22
SVILUPPO ECONOMICO RICERCA INNOVAZIONE TURISMO	23	29
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	30	39
ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA	40	45
ECONOMIA E FINANZA	46	55
FUNZIONAMENTO E COORDINAMENTO RETE D.R. ECONOMIA E FINANZA	56	
AMBIENTE E COOPERAZIONE TRA I POPOLI	57	60
AFFARI ISTITUZIONALI E ENTI LOCALI	61	62
DIPARTIMENTO ECONOMICO OCCUPAZIONALE	63	64
AGRICOLTURA	65	66
CULTURA SPORT	67	
EDILIZIA AGEVOLATA	68	
LAVORO PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE GIOVANILI	69	
DEMANIO PATRIMONIO PROVVEDITORATO	70	
PROMEX (D. R. ATTIVITA' PRODUTTIVE)	71	
IMPEGNO FINANZIARIO TOTALE	72	





SCHEDA N. FR08

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE PMI
REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE
SERVIZIO AGENTE: COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE
COMMITTENTE: DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE

OBIETTIVI:

Promozione e pubblicizzazione dell'azione dell'assessorato alla Piccola e media impresa e dei servizi di comunicazione del territorio
Diffusione dell'informazione sulle opportunità offerte dai Fondi strutturali e da leggi regionali (target privilegiati: Pmi ed Enti locali) attraverso una gamma di strumenti sempre più ampia e articolata.

AZIONI:

Per accrescere la visibilità delle attività dell'Assessorato alle PMI si prevede la realizzazione di una campagna promozionale che punti alla riconoscibilità del marchio e alla valorizzazione del servizio offerto, sinonimo di serietà, affidabilità, competenza. Diversi gli strumenti che verranno utilizzati:

1. **TRASMISSIONI RADIOFONICHE REGIONALI:** Si prevede la realizzazione di una trasmissione dedicata al mondo delle Pmi, con anticipazioni e notizie su iniziative, nuove leggi, bandi. La trasmissione, realizzata insieme al servizio Investelazio, avrà la duplice funzione di promuovere il servizio e di informare il cittadino sulle opportunità che l'Amministrazione regionale mette a disposizione. Andrà in onda su diverse emittenti regionali e avrà un linguaggio semplice e chiaro lontano da tecnicismi e burocratese.

- **SPOT RADIOFONICI**

Si prevede la realizzazione di spot radiofonici da trasmettere sulle principali emittenti regionali

- **CAMPAGNA MEDIA**

Realizzazione campagna pubblicitaria sui media (giornali, settimanali, riviste di settore) sui progetti, eventi e seminari promossi dall'Assessorato

- **PUBBLICITA' TABELLARE**

Pubblicità tabellare sui progetti, eventi e seminari promossi dall'Assessorato

2. I rapporti con i media e le attività di relazioni esterne rappresentano un fondamentale aspetto per promuovere le specifiche iniziative e, più in generale, per valorizzare il ruolo dell'Assessorato alle Pmi nelle politiche per la crescita del sistema Lazio. Un'attività che





il servizio Comunicazione e relazione esterne di Sviluppo Lazio effettua con continuità per diffondere la conoscenza delle opportunità offerte dall'Ue e dalla Regione a cittadini, imprese ed enti locali.

• **UFFICIO STAMPA E RELAZIONI ESTERNE**

Si prevede il supporto alla comunicazione verso i media in occasione delle missioni all'estero dell'Assessorato e la realizzazione di una serie di conferenze stampa sui temi inerenti l'internazionalizzazione, i fondi europei, il nuovo Qcs, le attività in favore di Pmi e amministrazioni locali.

• **REALIZZAZIONE MATERIALE INFORMATIVO**

In occasione di eventi, missioni all'estero, conferenze stampa verranno realizzati dépliant, brochure, foldy, CD-Rom.

3. L'organizzazione di eventi rappresenta un momento di formidabile opportunità per presentare nuove iniziative, distribuire materiale informativo, instaurare contatti con le imprese, i cittadini, le altre amministrazioni e organizzazioni, raccogliere osservazioni, esporre e divulgare progetti e novità, catalizzare l'attenzione dei media sull'attività dell'assessorato alle Pmi e delle società regionali.

• **EVENTI**

Si prevede di dare una continuità temporale agli eventi, così da diventare un momento di confronto a scadenza fissa con il mondo delle Pmi, delle amministrazioni locali, delle forze sociali e degli operatori economici. Questa continuità permette di avere un feedback diretto tra l'amministrazione e le imprese sui temi vitali legati al mondo produttivo, economico e sociale.

4. Per fornire un'informazione sempre più chiara, approfondita e accessibile sulle opportunità offerte dall'Europa sono state realizzate una serie di Guide, aggiornate con cadenza regolare, che sono diventate un utile strumento informativo per cittadini, imprese, operatori economici, amministratori.

5. Internet permette la trasmissione di informazioni "in tempo reale", di raggiungere utenze di qualunque tipo, di rivolgersi a quantità enormi di attori, di diffondere documenti, allegati, leggi, informazioni e soprattutto di creare un rapporto diretto con i cittadini e le imprese tramite l'utilizzo di indirizzi di posta elettronica.

• **SITI INTERNET**

Si prevede il quotidiano aggiornamento del sito www.sviluppo.lazio.it, ormai diventato un punto d'informazione per tutta la Rete Regionale e la riorganizzazione dell'area dedicata all'assessorato alle Pmi nel sito della Regione Lazio.

• **NEWSLETTER E FOCUS**

Si prevede la realizzazione di newsletter speciali mensili/bimestrali dedicate esclusivamente alle Pmi con informazioni su opportunità di finanziamenti, bandi, normative e notizie inerenti l'attività dell'assessorato.

BUDGET:

2008
477.300



Handwritten signature or initials.

SVILUPPO
LAZIO S.p.A.

PIANO ANNUALE 2008
SCHEDA COMMESSA
Rev. 06



SCHEDA N. FR09

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': ATTUAZIONE DOCUP OB.2 SOTTOMISURE IV.1.1 - IV.1.2 - IV.3.3, L.R. 46/02

REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE

SERVIZIO AGENTE: INCENTIVI REGIONALI

COMMITTENTE: DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE

OBIETTIVI:

L'obiettivo è l'attuazione delle misure del **Docup ob.2 sottomisure IV.1.1 - IV.1.2 e IV.3.3**. Le sottomisure del Docup Ob.2 rivolte alle imprese in cui Sviluppo Lazio è stata nominata soggetto attuatore sono:

- la sottomisura IV.1.1 che contribuisce all'acquisizione di servizi consulenziali qualificati (marketing, controlli dell'inquinamento, sistemi di qualità aziendale ecc.);
- la sottomisura IV.1.2 contribuisce ai programmi di investimenti fissi delle imprese artigiane e delle PI;
- la sottomisura IV.3.3 contribuisce all'acquisizione di consulenze specialistiche esterne da parte delle PMI, finalizzate alla ricerca, acquisizione ed ampliamento sui mercati esteri indicati dalla Regione.

Complessivamente si ipotizza di dare attuazione a circa 511 progetti, suddivisi tra 41 Sal e 470 Saldi.

Obiettivo della **L.R. 46/02** è di promuovere interventi a favore delle PMI in crisi appartenenti all'indotto Fiat dello stabilimento di Piedimonte S. Germano (FR).

Complessivamente si ipotizza di dare attuazione a 43 progetti, con le modalità di certificazione di un revisore contabile prescelto dal beneficiario.

AZIONI:

L'attività comprende il supporto alle imprese nella realizzazione dei programmi, la verifica dei Sal e saldi presentati, nonché l'elaborazione degli indicatori fisici di efficienza ed efficacia e l'attività di reportistica.

BUDGET:

2008
725.045



SVILUPPO
LAZIO S.p.A.

PIANO ANNUALE 2008
SCHEDA COMMESSA
Rev. 06



DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
Attuazione	Realizzazione dei progetti ammessi e finanziati	Verificare n° 554 rendicontazioni



[Handwritten signature]

SVILUPPO
LAZIO S.p.A.

PIANO ANNUALE 2008
SCHEDA COMMESSA
Rev. 06



SCHEDA N. FR10

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': ATTUAZIONE L.R. 22/01
REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE
SERVIZIO AGENTE: INCENTIVI REGIONALI
COMMITTENTE: DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE

OBIETTIVI:

L'obiettivo è attuare la **L.R. 22/01** che promuove le attività commerciali, artigianali e di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande per contribuire alla riqualificazione del centro storico di Roma.
Complessivamente si ipotizza di dare attuazione a circa 66 progetti.

AZIONI:

L'attività comprende il supporto alle imprese nella realizzazione dei programmi, la verifica dei Sal e saldi presentati, nonché l'elaborazione degli indicatori fisici di efficienza ed efficacia e l'attività di reportistica.

BUDGET:

2008
61.970

DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
Attuazione	Realizzazione dei progetti ammessi e finanziati	Verificare n° 66 rendicontazioni



SVILUPPO
LAZIO S.p.A.

PIANO ANNUALE 2008
SCHEDA COMMESSA
Rev. 06



SCHEDA N. FR11

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': LEGGE REGIONALE 2/2004 ART. 84
REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE
SERVIZIO AGENTE: INCENTIVI REGIONALI
COMMITTENTE: DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE

OBIETTIVI:

L'obiettivo è continuare la gestione della **legge regionale 2/2004 art. 84** - contributi regionali per l'acquisto di beni immobili dismessi dagli enti da parte di imprese artigiane e al piccolo commercio-. Complessivamente si ipotizza di ricevere ed esaminare 500 nuove domande in due distinti bandi. E' prevista anche l'attuazione di 333 progetti approvati dei bandi precedenti, con le modalità di certificazione di un revisore contabile prescelto dal beneficiario.

AZIONI:

L'attività comprende attività di istruttoria e predisposizione graduatorie, la formalizzazione degli interventi attraverso il perfezionamento degli atti d'impegno; verifica condizioni; supporto alle imprese nell'avvio programmi e relativi pagamenti con gestione indicatori fisici di efficienza ed efficacia ed attività di reportistica.

BUDGET:


2008
118.980

DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
Fase istruttoria	Esame delle domande presentate	Effettuare 500 istruttorie
Attuazione	Avvio dei progetti ammessi e finanziati	Verifica formale 333 rendicontazioni certificate da revisori contabili





SVILUPPO LAZIO S.p.A.	PIANO ANNUALE 2008 SCHEDA COMMESSA Rev. 06	
----------------------------------	---	---

SCHEDA N. FR12

PLURIENNALE SI NO
 INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': LEGGE REGIONALE 2/2004 ART. 86
REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE
SERVIZIO AGENTE: INCENTIVI REGIONALI
COMMITTENTE: DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE

OBIETTIVI:

L'obiettivo è continuare la gestione della legge regionale 2/2004 art. 86 - contributi regionali per la riqualificazione dei mercati al dettaglio su aree pubbliche -
 E' prevista l'attuazione di 248 progetti approvati dei bandi precedenti, con le modalità di certificazione di un revisore contabile prescelto dal beneficiario.

AZIONI:

L'attività comprende il supporto alle imprese nella realizzazione dei programmi, la verifica dei Sal e saldi presentati, nonché l'elaborazione degli indicatori fisici di efficienza ed efficacia e l'attività di reportistica.

BUDGET:

2008
92.800

DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
Attuazione	Avvio dei progetti ammessi e finanziati	Verifica formale 248 rendicontazioni certificate da revisori contabili



[Handwritten signature]

SVILUPPO
LAZIO S.p.A.

PIANO ANNUALE 2008
SCHEDA COMMESSA
Rev. 06



SCHEDA N. FR13

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': ASSISTENZA TECNICA ASSESSORATO COMMERCIO E PMI
REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE
SERVIZIO AGENTE: INCENTIVI REGIONALI
COMMITTENTE: DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE

OBIETTIVI:

L'obiettivo è prestare assistenza tecnica qualificata in merito alle attività e compiti istituzionali svolti dall'Assessorato Commercio e PMI.

AZIONI:

1. Studio normativa europea e nazionale (compreso benchmarking e best practices delle altre normative regionali) sulle tematiche inerenti le attività produttive.
2. Elaborazione proposte nuove leggi regionali, regolamenti, bandi, disposizioni attuative e relativa modulistica.
3. Monitoraggio dei risultati delle leggi regionali vigenti gestite dall'Assessorato, verificando:
 - l'efficacia delle azioni poste in essere;
 - il raggiungimento degli obiettivi;
 - le ricadute economiche ed occupazionali sul sistema produttivo regionale.
4. Elaborazione proposte di nuove forme di incentivazione.
5. Elaborazione di nuove procedure operative di gestione ed erogazione incentivi alle imprese.
6. Valutazione tecnica delle proposte delle PMI, loro associazioni, banche locali, ordini professionali ed altri soggetti pubblici e privati;

BUDGET:

2008
168.820





SCHEDA N. FR14

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': LEGGE NAZIONALE 3/2003
REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE
SERVIZIO AGENTE: INCENTIVI REGIONALI
COMMITTENTE: DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE

OBIETTIVI:

L'obiettivo è continuare la gestione della legge nazionale 3/2003 (adeguamento dei locali commerciali alla normativa antifumo). Complessivamente si ipotizza di istruire 50 nuove domande e di dare attuazione a 46 domande.

AZIONI:

Le attività da svolgere sono le seguenti:

- Redazione del bando, della modulistica e delle norme attuative.
- Predisposizione del sito internet dedicato e del relativo software per la gestione delle domande on-line.
- Promozione della legge attraverso incontri, seminari e materiale informativo.
- Accoglimento delle istanze pervenute, sia attraverso invio telematico che cartaceo.
- Svolgimento delle verifiche istruttorie.
- Predisposizione della Graduatoria.
- Verifica delle rendicontazioni prevenute.
- Erogazione dei contributi spettanti.

BUDGET:

2008
64.045

DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
Gestione legge	A1 - attività di informazione e diffusione sul territorio;	
	A2 - ricezione delle domande on-line, verifica istruttoria e predisposizione graduatoria	Istruire 50 domande
	A3 gestione rendicontazioni ed erogazione	Gestire 46 rendicontazioni





SCHEDA N. FR15

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': SISTEMA ACCOGLIENZA INVESTELAZIO
REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE
SERVIZIO AGENTE: INCENTIVI REGIONALI
COMMITTENTE: DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE

OBIETTIVI:

- Rafforzamento del coordinamento con le strutture regionali e delle sinergie con i Servizi aziendali e con le società del Gruppo
- Estensione della rete degli Sportelli informativi sul territorio, in collaborazione con altri attori dello sviluppo territoriale
- Diffusione dell'informazione sulle opportunità offerte dai Fondi strutturali e da leggi regionali (target privilegiati: Pmi ed Enti locali) attraverso una gamma di strumenti sempre più ampia e articolata

AZIONI:

- Incontri periodici e riunioni operative e di verifica con i referenti aziendali, regionali e del Gruppo
- Ampliamento della rete di sportelli sul territorio, attraverso accordi specifici con altri soggetti, anche esterni al Gruppo.
- Formazione continua e aggiornamento per gli operatori degli Sportelli territoriali
- Diffusione di materiali informativi e guide pratiche sulle opportunità per cittadini e imprese, anche in collaborazione con le società del Gruppo.

BUDGET:

2008
462.220

DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
	Accoglienza, Orientamento, Supporto, Informazione, Formazione specifica	Promozione e informazione su azioni assessorato PMI e supporto servizi di comunicazione sul territorio. Ampliamento e supporto rete di contact point. Formazione ed autoformazione continua operatori. Raccolta e monitoraggio dati Gesa. Implementazione sistema. Aggiornamento portale investelazio e sistema agevolazio, gestione magazzino, gestione urp regionale





SCHEDA N. FR16

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': POR 2007-2013
REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE
SERVIZIO AGENTE: INCENTIVI REGIONALI
COMMITTENTE: DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE

OBIETTIVI:

Il Programma Operativo Regionale del Lazio per il settennato 2007-2013 prevede una serie di azioni volte all'incremento di competitività del tessuto imprenditoriale del Lazio.

Le azioni consistono nel finanziamento di progetti di innovazione e Ricerca & Sviluppo, composti da investimenti e/o servizi reali, presentati da imprese attraverso contributi a fondo perduto.

Complessivamente si ipotizza di esaminare 700 nuove domande.

AZIONI:

L'attività comprende attività di istruttoria, la formalizzazione degli interventi attraverso il perfezionamento degli atti d'impegno; supporto alle imprese nell'avvio programmi e relativi pagamenti di Sal e saldo con gestione indicatori fisici di efficienza ed efficacia ed attività di reportistica.

BUDGET:

2008
175.520

DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
Fase istruttoria	Esame delle domande presentate	Effettuare 700 istruttorie





SCHEDA N. FR17

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': LEGGE REGIONALE 35/02
REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE
SERVIZIO AGENTE: INCENTIVI REGIONALI
COMMITTENTE: DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE

OBIETTIVI:

L'obiettivo è avviare la gestione della legge regionale della **legge regionale 35/02**, che prevede la concessione di contributi a operatori nei mercati su aree pubbliche per sviluppare i cd. "mercati delle qualità".

Complessivamente si ipotizza di ricevere ed esaminare 60 nuove domande.

AZIONI:

L'attività comprende attività di istruttoria e predisposizione graduatorie, la formalizzazione degli interventi attraverso il perfezionamento degli atti d'impegno; verifica condizioni; supporto alle imprese nell'avvio programmi e relativi pagamenti con gestione indicatori fisici di efficienza ed efficacia ed attività di reportistica.

BUDGET:

2008
59.070

DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
Fase istruttoria	Esame delle domande presentate	Effettuare 60 istruttorie
Attuazione	Avvio dei progetti ammessi e finanziati	Verifica formale rendicontazioni certificate da revisori contabili





SCHEDA N. FR18

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': TESTO UNICO SULL'ARTIGIANATO
REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE
SERVIZIO AGENTE: INCENTIVI REGIONALI
COMMITTENTE: DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE

OBIETTIVI:

L'obiettivo è avviare la gestione di alcune azioni del piano di interventi previsto dalla legge regionale 10/07 (Testo unico sull'artigianato). In particolare Sviluppo Lazio gestirà le misure 1 e 2.2 per contributi complessivi pari a 1,6 milioni di Euro.
Complessivamente si ipotizza di ricevere ed esaminare 50 nuove domande.

AZIONI:

L'attività comprende attività di istruttoria e predisposizione graduatorie, la formalizzazione degli interventi attraverso il perfezionamento degli atti d'impegno; verifica condizioni; supporto alle imprese nell'avvio programmi e relativi pagamenti con gestione indicatori fisici di efficienza ed efficacia ed attività di reportistica.

BUDGET:

2008
132.620

DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
Fase istruttoria	Esame delle domande presentate	Effettuare 50 istruttorie
Attuazione	Avvio dei progetti ammessi e finanziati	Verifica formale rendicontazioni certificate da revisori contabili





SCHEDA N. FR19

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': LEGGE NAZIONALE 289/2002
REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE
SERVIZIO AGENTE: INCENTIVI REGIONALI
COMMITTENTE: DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE

OBIETTIVI:

L'obiettivo è continuare la gestione della legge nazionale 289/02 (riqualificazione e potenziamento dei sistemi e apparati di sicurezza nelle PMI commerciali). Si ipotizza di aprire un nuovo bando per complessive 300 domande.

AZIONI:

L'attività comprende attività di istruttoria e predisposizione graduatorie, la formalizzazione degli interventi attraverso il perfezionamento degli atti d'impegno; verifica condizioni; supporto alle imprese nell'avvio programmi e relativi pagamenti con gestione indicatori fisici di efficienza ed efficacia ed attività di reportistica.

BUDGET:

2008
95.470

DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
Fase istruttoria	Esame delle domande presentate	Effettuare 300 istruttorie
Attuazione	Avvio dei progetti ammessi e finanziati	Verifica formale rendicontazioni





SCHEDA N. FR20

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': **ASSISTENZA TECNICA ALLA DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE - DISTRETTI INDUSTRIALI, INTERNAZIONALIZZAZIONE ED ESTERO, SVILUPPO AREE PRODUTTIVE: MODELLO SPERIMENTALE DI INSEDIAMENTO INDUSTRIALE "CITTÀ DELLA PRODUZIONE"**

REMUNERATA SU: **FONDO DI DOTAZIONE**

SERVIZIO AGENTE: **SVILUPPO ECONOMICO**

COMMITTENTE: **DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

OBIETTIVI:

Obiettivo generale del programma è il supporto tecnico alle attività di programmazione in materia di politiche industriali a sostegno delle PMI in stretto accordo con gli indirizzi dell'Assessorato della Piccola e Media Impresa, Commercio e Artigianato.

L'azione strategica si concretizza nella realizzazione di azioni volte alla promozione e allo sviluppo del territorio e delle PMI, attraverso l'analisi, la pianificazione e il sostegno alla programmazione regionale in considerazione della domanda proviente dal sistema delle imprese e dalla realtà distrettuale.

Con l'azione di coordinamento degli interventi in materia di PMI, si contribuirà alla razionalizzazione degli interventi e si garantirà l'attuazione di progetti mirati in maniera sinergica con i diversi uffici regionali competenti in materia.

Obiettivi specifici: il coordinamento delle attività previste dal Docup Lazio Ob. 2, Sottomisura IV.3.2., l'attuazione dell'Accordo di Programma tra Ministero Commercio Internazionale per gli anni 2007/2008 e della prossima Legge Regionale per l'Internazionalizzazione, l'attuazione agli artt. 7 e 8 della Legge regionale 36/01 e contemporaneamente il supporto per la definizione di nuove normative settoriali a supporto dell'azione regionale.

AZIONI

Sub commessa A – Assistenza tecnica alla DAP - distretti industriali

L'assistenza alla Direzione si esplicherà attraverso attività quali:

- supporto alla definizione di una nuova legge regionale di regolamentazione dei distretti industriali, definizione del modello di "governance" dei distretti industriali, definizione degli interventi a favore delle PMI e dei progetti mirati;
- supporto alla Regione nelle attività di concertazione e di approvazione del nuovo testo di legge sui distretti industriali;
- supporto alla pianificazione di un nuovo strumento di programmazione degli interventi in materia di sviluppo produttivo sotto forma di Piano Triennale per le attività produttive comprendente tutte le misure a favore dei settori produttivi (PMI, commercio e artigianato);
- assistenza alla Direzione sull'attuazione delle misure relative ai distretti industriali.





- previste dal POR;
- supporto alla Direzione rispetto alla Commissione Attività Produttive in seno alla Conferenza delle Regioni per quanto attiene al tema dell'Internazionalizzazione e dei Distretti industriali (partecipazione ai tavoli tecnici, supporto all'Assessore nella preparazione dei lavori della commissione politica);
 - supporto alla Direzione rispetto alla partecipazione e al co-finanziamento del Fondo Industria 2015 promosso dal Ministero Sviluppo Economico limitatamente al progetto mirato per i Distretti industriali;
 - in via transitoria, fino alla approvazione della legge di modifica dei distretti industriali regionali, Sviluppo Lazio proseguirà l'assistenza tecnica all'Assessorato PMI, Commercio ed Artigianato attraverso la "task force distretti industriali" per l'attuazione della Legge Regionale n° 36/2001, con particolare riferimento agli artt. 7 e 8.

Le attività riguarderanno:

- elaborazione di studi e ricerche finalizzati all'individuazione dei nuovi programmi di sviluppo delle aree industriali;
- monitoraggio dello stato dell'arte della realtà regionale distrettuale;
- analisi domanda;
- analisi performance;
- valutazione di impatto degli interventi;
- predisposizione di una relazione sull'andamento della partecipazione ai bandi emanati in attuazione della L.R. 36/01;

Strumenti utilizzati: redazione di studi, elaborazione di relazioni, analisi SWOT delle aree distrettuali, preparazione di lavori delle varie commissioni, acquisizione di consulenze specialistiche altamente qualificate.

BUDGET SUB COMMESSA A:

2008
269.470

Sub commessa B – Internazionalizzazione ed Estero

In vista della chiusura delle attività a valere sui fondi Docup – Sottomisura IV.3.2 ed in previsione della programmazione delle azioni a valere sui fondi FAS volti a promuovere le attività dell'area Internazionalizzazione ed Estero si prevede:

- l'assistenza all'Assessorato PMI, Commercio ed Artigianato nella programmazione, pianificazione, attuazione e rendicontazione delle spese rispetto al piano annuale di attività derivanti dai fondi Docup – Sottomisura IV.3.2., Accordo di Programma 2007/2008;
- l'attuazione della Legge Regionale sull'Internazionalizzazione, supporto nella predisposizione del programma promozionale regionale, degli interventi indiretti previsti per le imprese attraverso raccolta della domanda del territorio, predisposizione della proposta di aree target, paesi focus, priorità e modalità di intervento;
- la realizzazione di piani e programmi di comunicazione e di animazione territoriale e la diffusione delle conoscenze in tema di mercati esteri e di politiche di internazionalizzazione;



- la gestione dello SPRINT, sportello per l'Internazionalizzazione delle imprese: ospitalità dello sportello, gestione dei rapporti con i partner istituzionali (ICE, SACE, SIMEST, UNIONCAMERE);
- l'assistenza nell'attuazione del Fondo speciale per l'Internazionalizzazione delle imprese artigiane in co-finanziamento col Ministero Commercio Internazionale.

Strumenti utilizzati: acquisizione di consulenze specialistiche; predisposizione di materiale informativo e di promozione; redazione di piani e programmi; organizzazione di convegni e seminari sul territorio regionale.

BUDGET SUB COMMESSA B:

2008
750.420

Sub commessa C – Sviluppo aree produttive: modello sperimentale di insediamento industriale "città della produzione"

Prosegue l'attività avviata nel 2007, relativa al progetto "Città della produzione". Lo studio di taglio urbanistico già commissionato ha evidenziato grandi possibilità per l'attuazione sul territorio di un nuovo modello di insediamento industriale che possa realizzarsi nell'area identificata dallo studio e ricompresa nell'impegno regionale assunto in Frosinone 2015 fra Regione, Provincia e Comune.

Le fasi da realizzare per l'anno 2008 sono:

- realizzazione del modello produttivo;
- studio di fattibilità economico-finanziario;
- concertazione fra i diversi attori locali;
- supporto alla predisposizione degli atti necessari per dare attuazione all'intervento.

Strumenti utilizzati: studi di fattibilità, project financing, acquisizione di consulenze specialistiche altamente qualificate.

BUDGET SUB COMMESSA C:

Le attività contenute nella sub-commessa C costituiscono un proseguimento di azioni già avviate nel corso del 2007 e pertanto utilizzano risorse finanziarie già stanziato nel budget 2007.

2008
158.920





DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
Sub commessa A	A1 supporto definizione nuova legge regionale sui distretti regionali	
Sub commessa B	B1 programmazione, pianificazione, attuazione e rendicontazione sottomisura IV.3.2. e Accordo di Programma 07/08	
	B2 attuazione legge regionale su internazionalizzazione	
	B3 piani e programmi di comunicazione e animazione territoriale su mercati esteri e politiche di internazionalizzazione	
	B4 gestione sportello SPRINT	
	B5 assistenza attuazione Fondo Speciale per l'internazionalizzazione imprese artigiane (MCI)	
Sub commessa C	C1 realizzazione modello produttivo	
	C2 studio di fattibilità economico-finanziario	
	C3 concertazione tra gli attori locali	



SVILUPPO
LAZIO S.p.A.

PIANO ANNUALE 2008
SCHEDE COMMESSA
Rev. 06



SCHEDE N. FR21

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITÀ: ASSISTENZA CABINA DI REGIA PROGETTI COMPLESSI
REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE
SERVIZIO AGENTE: ASSISTENZA FINANZIARIA E PROGETTI SPECIALI
COMMITTENTE: DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

OBIETTIVI:

Assicurare alla Regione Lazio il necessario supporto in materia economica-finanziaria e giuridica per la progettazione e la verifica di interventi innovativi nel settore del sostegno alle imprese, con particolare riguardo alle opportunità della programmazione 2007-2013 dei Fondi Comunitari ed al rispetto della normativa comunitaria in materia di concorrenza.

AZIONI:

Supporto nella progettazione e realizzazione di progetti complessi e su misura delle esigenze di un insieme di imprese (territorio, settore, filiera, cluster, emergenze occupazionali). Il supporto richiede competenze economiche-finanziarie e giuridiche con particolare riguardo alla normativa comunitaria e nazionale in materia di aiuti di Stato e di innovazione nell'azione amministrativa.

BUDGET:

2008
49.760





SCHEDA N. FR21a

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': FONDO UNICO PER LE IMPRESE
REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE
SERVIZIO AGENTE: INCENTIVI ALLE IMPRESE
COMMITTENTE: DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE

OBIETTIVI:

Il Fondo rotativo costituisce una nuova modalità di incentivazioni alle imprese attraverso la concessione di un finanziamento a tasso agevolato. Attraverso il coinvolgimento delle banche la massa finanziaria resa disponibile dall'ente Regione aumenta considerevolmente e innalza la leva finanziaria sulle operazioni. Infatti alle risorse stanziare dalla Regione vengono a sommarsi risorse dal sistema bancario secondo il meccanismo già sperimentato per la gestione dell'art. 82 della LR 8/02. Complessivamente si ipotizza di esaminare 240 nuove domande.

AZIONI:

L'attività comprende attività di istruttoria e trasmissione della documentazione agli istituti finanziari, la formalizzazione degli interventi attraverso il perfezionamento degli atti d'impegno; gestione garanzie, supporto alle imprese nell'avvio programmi e relativi pagamenti di Sal e saldo con gestione indicatori fisici di efficienza ed efficacia ed attività di reportistica.

BUDGET:

2008
200.160

DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
Fase istruttoria	Esame delle domande presentate	Effettuare 240 istruttorie





SCHEDA N. FR36

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': **COMPETITIVITA' - PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE E GOVERNANCE DEGLI STRUMENTI PER LA COMPETITIVITÀ REGIONALE**

REMUNERATA SU: **FONDO DI DOTAZIONE**

SERVIZIO AGENTE: **ASSISTENZA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

COMMITTENTE: **DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO - RICERCA - INNOVAZIONE - TURISMO**

OBIETTIVI

Assicurare alla Regione Lazio il necessario supporto per la definizione degli strumenti tesi al rafforzamento della competitività regionale, segnatamente con riferimento al Partenariato Pubblico e Privato e all'innovazione procedurale (nel settore del sostegno alle imprese, dei servizi pubblici a rilevanza economica, delle reti e delle infrastrutture per lo sviluppo) con particolare riguardo alle opportunità della programmazione 2007-2013 dei Fondi Comunitari.

AZIONI

Le azioni previste per rafforzare e consolidare nel corso del 2008 le attività avviate dovranno consentire di costituire un presidio convinto di tale materia attraverso un gruppo interdisciplinare con competenze di eccellenza nella fattibilità giuridica, amministrativa, economico-finanziaria e tecnica a cui aggiungere esperti settoriali secondo necessità. Si prevede la redazione dei rapporti periodici sul Mercato del PPP del Lazio, in collaborazione con organismi qualificati; l'aggiornamento e l'arricchimento del sito PPP che rilegga il quadro giuridico, regolamentare ed economico per un più facile utilizzo da parte degli utenti sia pubblici che privati; la realizzazione di eventi e attività informative, di comunicazione e di assistenza per gli EE.LL., la produzione di linee guida per gli operatori partendo dalle tipologie di intervento più diffuse e ricorrenti alimentando l'apposita sezione del sito. Per quanto riguarda l'Innovazione Procedurale, lo stesso gruppo di lavoro interdisciplinare dovrà supportare la Direzione SERIT nell'adattare al nostro ordinamento e al contesto socio-economico regionale formule innovative, già adottate nel contesto europeo (market testing, calls for ideas o proposal, dialogo competitivo, proposte del promotore, procedure negoziate, piattaforme tecnologiche, etc). Si proseguirà l'assistenza già avviata con riferimento in particolare al Laboratorio di Biologia Marina e al settore del turismo dove è necessari un approccio che consenta di sviluppare azioni efficaci sul mercato globale.

BUDGET:

	2008
	396.490





DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
	PPP	Elaborazione di un rapporto sul mercato del PPP nel Lazio. Organizzazione di 2 workshop per gli operatori e di un evento sul tema.
	Innovazione procedurale	Sviluppo e implementazione di almeno 2 procedure innovative

SVILUPPO
LAZIO S.p.A.

PIANO ANNUALE 2008
SCHEDA COMMESSA
Rev. 06



SCHEDA N. FR37 Rev.01

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': ASSISTENZA TECNICA DIREZIONE REGIONALE S.E.R.I.T.,
ATTRAZIONE INVESTIMENTI

REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE

SERVIZIO AGENTE: SVILUPPO ECONOMICO

COMMITTENTE: DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO RICERCA
INNOVAZIONE TURISMO

OBIETTIVI:

Analizzare, pianificare e supportare la Direzione SERIT per la realizzazione di azioni che mirino ad aumentare la conoscenza e la visibilità del territorio regionale sia a livello nazionale che estero, migliorando la competitività dell'offerta turistica tramite iniziative idonee, ampliando il bacino di utenze e supportando la programmazione di settore.

Supportare la conclusione delle attività di cui al Complemento di Programmazione 2000-2006 per la Misura II.3 relativa al Marketing territoriale.

Ottimizzare e consolidare i risultati delle attività poste in essere, favorendo inoltre il completamento delle stesse, sulla base delle indicazioni dell'Assessorato regionale di riferimento. A

Infine sostenere la Regione nell'attuazione e lo sviluppo delle politiche per la promozione della competitività delle imprese così come previsto dalla Strategia di Lisbona, mediante l'implementazione di specifiche attività previste da Piano di lavoro 2008.

AZIONI:

SUB COMMESSA A – Assistenza Tecnica Direzione Regionale SERIT

L'assistenza alla Direzione si esplicherà attraverso attività quali:

- Piano triennale del turismo.

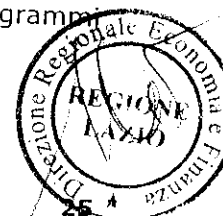
Nell'ambito della legge regionale 6 agosto 2007, n. 13, relativa alla programmazione integrata nel settore turistico, Sviluppo Lazio, in continuità con l'attività svolta nel 2007, supporterà la programmazione degli interventi e degli strumenti ricompresi nel Piano Triennale quali agevolazioni alle imprese in particolare per i marchi ecologici, le attività di promozione e l'avvio delle attività di monitoraggio/osservatorio etc.

Strumenti utilizzati: attivazione di consulenze specialistiche altamente qualificate, monitoraggio, mappatura, banche dati, analisi economiche e statistiche.

- Attrattori turistici, percorsi tematici e Sistemi Turistici Locali.

L'attività di assistenza tecnica consiste in operazioni finalizzate alla promozione dell'identità del patrimonio turistico. In particolare l'attività avrà da oggetto il supporto tecnico per l'individuazione, lo sviluppo dei Sistemi Turistici Locali mediante l'individuazione dei programmi di sviluppo e la concertazione tra i soggetti pubblici e privati.

Strumenti utilizzati: redazione dei programmi di sviluppo, analisi SWOT dei STL.





- Assistenza Area Promozione e Assistenza tecnica progetti interregionali.

Sviluppo Lazio supporterà l'Area promozione per le attività volte al miglioramento dell'offerta turistica della Regione. Nell'ambito della Legge n. 135/2001 che prevede la realizzazione di progetti interregionali per la promozione e la valorizzazione degli asset del territorio, Sviluppo Lazio fornirà l'assistenza tecnica alla Regione per la gestione e l'attuazione degli stessi, prevedendo un'attività di coordinamento dei partner dei progetti, di attuazione delle linee di attività in particolare per ciò che attiene gli aspetti tecnici, amministrativi ed organizzativi.

Strumenti utilizzati: standardizzazione delle procedure e della modulistica, predisposizione di materiali da utilizzare in ogni fase dei procedimenti previsti, sintesi di lavori, relazioni, bozze di atti amministrativi ecc.

- "Turismo montano - "L.R. 10/01 Art. 23".

A chiusura del programma del Turismo montano ex L.R. 10/01 art. 23, Sviluppo Lazio svolgerà le attività di monitoraggio, segreteria tecnica e follow up delle iniziative.

Strumenti utilizzati: predisposizione di report

SUB COMMESSA B – Attrazione Investimenti:

In vista della chiusura delle attività a valere sui fondi Docup – Misura II.3. ed in previsione della programmazione delle azioni a valere sui fondi FAS volti a promuovere l'attrazione di investimenti, saranno realizzate le seguenti azioni:

- realizzazione di relazioni con il territorio;
- gestione, confezionamento e implementazione delle opportunità di investimento individuate;
- contatto con gli investitori e relative azioni di *investment assistance*;
- promozione dei pacchetti localizzativi e del brand Lazio sul territorio nazionale ed internazionale;
- partecipazione ai gruppi di lavoro su studi specifici;
- progettazione e la realizzazione di eventi locali;
- realizzazione di studi di area vasta per le zone non in Ob. 2 ad integrazione quindi degli studi a valere su fondi FERS ex Docup Lazio Ob. 2 2000-2006 (Misura II.3 Marketing Territoriale);
- assistenza tecnica alla Direzione Regionale Sviluppo Economico Ricerca Innovazione e Turismo per le attività gestionali, l'organizzazione interna, la rendicontazione delle spese relative alla misura II.3, i rapporti con l'Autorità di Gestione DOCUP ai fini del completamento delle attività relative alla Misura II.3 DOCUP;
- azioni di struttura volte al completamento delle attività a supporto dei Fondi strutturali nonché all'attivazione di ulteriori fondi regionali e nazionali;
- attuazione realizzazione eventi e animazione territoriale attualmente Docup;
- partecipazione a fiere ed eventi nazionali ed internazionali attualmente Docup
- monitoraggio delle relazioni con le imprese, anche multinazionali, presenti nel Lazio.

Strumenti utilizzati: realizzazione studi ed acquisizione consulenze specialistiche altamente qualificate, organizzazione eventi, realizzazione materiale promozionale.

BUDGET SUB COMMESSA A:

	2008
	210.720



SVILUPPO
LAZIO S.p.A.

PIANO ANNUALE 2008
SCHEDA COMMESSA
Rev. 06



BUDGET SUB COMMESSA B:

2008
611.320

DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
Sub Commessa A	A1 Assistenza tecnica	Assistenza Tecnica alla Regione finalizzata al miglioramento dell'offerta turistica, alla gestione di progetti interregionali, al monitoraggio dei dati del progetto "turismo montano"
Sub Commessa B	B1 Attrazione Investimenti	Relazioni con il territorio, progettazione e realizzazione pacchetti localizzativi, azioni di promozione del territorio, assistenza alla Regione





SCHEDA N. FR37 bis

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': SVILUPPO E PROMOZIONE DELLA STRATEGIA DI LISBONA
REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE
SERVIZIO AGENTE: SVILUPPO ECONOMICO
COMMITTENTE: DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO RICERCA
INNOVAZIONE TURISMO

OBIETTIVI:

Infine sostenere la Regione nell'attuazione e lo sviluppo delle politiche per la promozione della competitività delle imprese così come previsto dalla Strategia di Lisbona, mediante l'implementazione di specifiche attività previste da Piano di lavoro 2008.

AZIONI:

SUB COMMESSA C – Strategia di Lisbona

Sviluppo Lazio intende proseguire le linee di azione già avviate nel corso del 2007 ed in particolare:

- proseguimento dell'attività di monitoraggio del posizionamento dalla regione rispetto agli obiettivi di Lisbona e la verifica sullo stato di attuazione delle politiche intraprese, con riferimento anche agli effetti prodotti;
- l'implementazione del **sistema informativo dello sviluppo** a supporto dell'attività di monitoraggio, finalizzato a organizzare e gestire in maniera integrata le informazioni e i dati relativi alla situazione socio-economica della Regione;
- aggiornamento ed implementazione del **sito web** dedicato alla strategia di Lisbona, attraverso la prosecuzione dell'attività di raccolta e sistematizzazione della normativa sul tema;
- attività di diffusione delle informazioni sul territorio;
- ampliamento e potenziamento del network di uffici studi finalizzato alla costituzione di un **Centro di competenza** in materia di studi socio-economici sul Lazio, quale luogo dove far circolare idee progettuali che favoriscano lo sviluppo economico del territorio;
- nell'ambito del Programma Industria 2015, supporto alla Regione per l'individuazione dei settori tecnologici ad alto potenziale di sviluppo mediante predisposizione di analisi e documenti e monitoraggio dei progetti attivati coerentemente con gli obiettivi della strategia di Lisbona.

Strumenti utilizzati: pubblicazione del 3° rapporto sulle politiche di Lisbona, predisposizione di una newsletter



**SVILUPPO
LAZIO S.p.A.**

**PIANO ANNUALE 2008
SCHEMA COMMESSA
Rev. 06**



BUDGET SUB COMMESSA C:

2008
245.970

DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
Sub Commessa C	C1 Strategia di Lisbona	Attuazione del Piano di Lavoro 2008 per l'implementazione della Strategia di Lisbona





SCHEDA N. FR32

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': AZIONI DI SISTEMA PER LA PROGRAMMAZIONE 2008

REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE

SERVIZIO AGENTE: ASSISTENZA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

COMMITTENTE DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

OBIETTIVI:

Sostenere la Regione nella definizione - in ambito comunitario, nazionale e regionale - dei documenti programmatici generali e settoriali, dei documenti di preparazione per i tavoli tecnici ed istituzionali e delle proprie posizioni negoziali.

Assicurare alla Regione Lazio il necessario supporto in materia economico-finanziaria e giuridica per la progettazione e la verifica di interventi innovativi nel settore del sostegno alle imprese, dei servizi pubblici a rilevanza economica, delle reti e delle infrastrutture per lo sviluppo con particolare riguardo alle opportunità della programmazione 2007-2013 dei Fondi Comunitari ed al rispetto della normativa comunitaria in materia di concorrenza.

AZIONI:

- Analisi, studio e verifica di documenti, rapporti, relazioni, regolamenti e orientamenti inerenti alla politica di coesione comunitaria e alla politica di sviluppo nazionale 2007-2013; elaborazione di simulazioni e interpretazione di scenari tendenziali sui principali temi chiave legati alla nuova programmazione; definizione di strumenti e metodi innovativi che consentano un razionale ed efficiente utilizzo delle risorse;
- Supporto per la verifica e l'implementazione del Documento di Politica Unitaria per il periodo 2007-13 e partecipazione ai gruppi di lavoro interregionali correlati;
- Analisi della normativa e dei documenti concernenti i programmi di intervento settoriali; sistematizzazione dei dati e definizione di indicatori funzionali alle scelte di programmazione;
- Supporto alle attività di programmazione economico-finanziaria della Regione
- Preparazione e partecipazione diretta ai gruppi di lavoro interni ed esterni ed ai tavoli di partenariato;
- Supporto all'attività di programmazione con riguardo agli aspetti maggiormente in evoluzione, in materia di valutazione dei piani economici e finanziari, delle alternative, delle modalità di coinvolgimento del capitale privato e dei mercati finanziari e in materia di diritto comunitario e nazionale della concorrenza, nonché per l'individuazione di modalità innovative per strutturare interventi regionali in materia di infrastrutture, utilities (acqua, smaltimento rifiuti, ...): aiuti di Stato, antitrust, contratti pubblici, concessioni e regolamentazione dei servizi pubblici a rilevanza economica;
- Supporto nella progettazione e realizzazione di progetti complessi e su misura delle esigenze di un insieme di imprese (territorio, settore, filiera, cluster, emergenze occupazionali).



SVILUPPO
LAZIO S.p.A.

PIANO ANNUALE 2008
SCHEMA COMMESSA
Rev. 06



BUDGET:

2008
483.080

DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
AZIONI DI SISTEMA PER LA PROGRAMMAZIONE 2008		Garantire l'avvio delle attività previste nell'ambito del DPU
		Elaborazioni di proposte e contributi tecnico-operativi per il migliore funzionamento delle attività di programmazione condivise





SCHEDA N. FR33

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': **PROGETTO "MONITORAGGIO ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO"**

REMUNERATA SU: **FONDO DI DOTAZIONE**

SERVIZIO AGENTE: **ASSISTENZA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

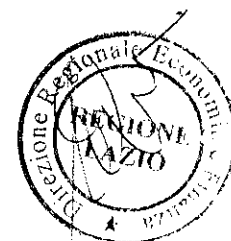
COMMITTENTE: **DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

OBIETTIVI:

Rafforzare il sistema di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro regionali nell'ambito del Progetto nazionale di "Monitoraggio degli APQ" per il miglioramento della qualità e tempestività dei dati, per il rafforzamento della strumentazione a sostegno del sistema decisionale responsabile della programmazione degli interventi.

AZIONI:

- attività di helpdesk aperto a tutti i soggetti coinvolti per fornire supporto tecnico nella compilazione delle schede di rilevazione dei dati di attuazione (per una maggiore uniformità dei dati), chiarimenti sugli iter procedurali legati al monitoraggio e alla stipula degli APQ, raccolta di suggerimenti e critiche sulle attuali procedure utilizzate;
- analisi e controllo dei dati di attuazione degli interventi, per la valutazione degli scostamenti dal programma originale e individuazione delle criticità;
- confronto con i soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi per la valutazione e individuazione delle azioni correttive da intraprendere per il superamento delle criticità o per la accelerazione delle procedure;
- individuazione di azioni e strumenti finalizzati all'efficace raggiungimento degli obiettivi derivanti dalle disposizioni nazionali relative alla programmazione del FAS
- partecipazione ai gruppi di lavoro costituiti per la revisione del sistema Intese
- partecipazione alle attività relative al Progetto Monitoraggio a livello nazionale, alle attività del Comitato di Gestione Monitoraggio e ai tavoli del coordinamento tecnico interregionale
- formazione e diffusione della "Cultura del Monitoraggio" sul territorio attraverso seminari e workshop, con contenuti specifici sulle procedure di monitoraggio e di programmazione negoziata



SVILUPPO
LAZIO S.p.A.

PIANO ANNUALE 2008
SCHEDA COMMESSA
Rev. 06



BUDGET:

2008
329.700

DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
PROGETTO MONITORAGGIO ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO	<i>Miglioramento sistema di monitoraggio, controllo e coerenza</i>	Realizzazione di 2 strumenti di monitoraggio e controllo; elaborazione e attuazione del Piano d'Azione
	<i>Addestramento e trasferimento know how</i>	Assistenza sul campo ad almeno 20 operatori
	<i>Cultura del monitoraggio</i>	Organizzazione di un seminario divulgativo





SCHEDA N. FR34

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': SOCIETA' ED ECONOMIA DEL LAZIO
REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE
SERVIZIO AGENTE: STUDI E RICERCHE
COMMITTENTE: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

OBIETTIVI:

Obiettivo generale di questa linea di lavoro è il consolidamento delle attività svolte dal Servizio negli anni precedenti e il suo impegno sempre maggiore nell'analisi costante della società e dell'economia regionale, dei sistemi del benessere sociale, dell'impresa e del lavoro della regione, sviluppando un confronto con le altre regioni italiane ed europee. Obiettivo specifico è la realizzazione di studi e ricerche che si incentreranno su un prodotto principale con cadenza annuale: il rapporto sull'economia del Lazio, che si configura come un vero e proprio studio sulla Regione Lazio.

Intorno a questi prodotti si realizzeranno prodotti di approfondimento o studi legati ad argomenti di particolare attualità e una attività di assistenza tecnica (per il reperimento di dati specifici) alla Direzione regionale per l'elaborazione del DPEFR.

AZIONI:

Le azioni che si prevede di realizzare nell'ambito di questa scheda sono:

1. Realizzazione del Rapporto sulla Società e sull'Economia del Lazio 2008, da pubblicare nel primo semestre 2008 (si tratta della 3° edizione);
2. Realizzazione di rapporti settoriali connessi alle parti monografiche del rapporto precedente o richiesti dalla Direzione per soddisfare carenze informative su temi di particolare interesse;
3. Assistenza alla predisposizione del DPEFR 2009-2011 consistente nella predisposizione della bozza, nella assistenza agli uffici nel percorso di discussione e perfezionamento, nella redazione di schede di sintesi per il processo di partecipazione;
4. Assistenza alla predisposizione delle schede settoriali degli assessorati regionali allegati al DPEFR 2009-2011;
5. Analisi e previsioni macroeconomiche e di bilancio a sostegno del DPEFR 2009-2011;
6. Analisi e simulazione dei flussi di entrata e di uscita del mercato del lavoro (fabbisogni occupazionali per settore, qualifica, professione e genere) nonché la predisposizione di suggerimenti di policy action per i fabbisogni formativi del Lazio;
7. Indagine economico-statistica sulle famiglie laziali (avente come base informativa i questionari già somministrati ai richiedenti a valere sul Progetto Microcredito);
8. Quaderni di economia regionale focalizzati su: politiche sociali e redistribuzione, mercato del lavoro regionale e politiche di intervento;
9. Realizzazione e pubblicazione di una Newsletter del Servizio Studi di aggiornamento sui rapporti di politica economica e finanza pubblicati nel corso dell'anno da istituti di ricerca (ISAE, CRESME, CER, CNEL, ISFOL, SVIMEZ, ecc) e da istituzioni nazionali e internazionali (Ministeri, Banca d'Italia, Commissione Europea, ecc).



**SVILUPPO
LAZIO S.p.A.**

**PIANO ANNUALE 2008
SCHEDA COMMESSA
Rev. 06**



BUDGET:

2008
254.000

DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
1. Rapporto sul Lazio 2008		Pubblicazione del rapporto
2. Rapporti settoriali		Pubblicazioni
3. Assistenza DPEFR 2009-2011		Collaborazione alla redazione del DPEFR
4. Assistenza DPEFR 2009-2011		Collaborazione alla redazione del DPEFR
5. Assistenza DPEFR 2009-2011		Collaborazione alla redazione del DPEFR
6. Analisi mercato del lavoro		Pubblicazione
7. Analisi statistiche sulle famiglie		Pubblicazione
8. Redazione Quaderni Economia Regionale		Pubblicazione Quaderni
9. Newsletter		Pubblicazione della Newsletter





SCHEDA N. FR35 Rev. 01

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': ASSISTENZA TECNICA ATTUAZIONE DELL'ASSE III -
SOSTEGNO AI SOGGETTI DEL PARTENARIATO ED AGLI ENTI
LOCALI

REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE

SERVIZIO AGENTE: SVILUPPO ECONOMICO

COMMITTENTE: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

OBIETTIVI:

Favorire lo sviluppo integrato del territorio regionale attraverso la promozione e la realizzazione di interventi regionali a favore degli Enti locali. Agevolare il raggiungimento degli obiettivi di rafforzamento e sviluppo d'Area individuati nei Protocolli d'intesa. Contribuire a consolidare sul territorio regionale le realtà operanti nel settore dell'economia solidale, promuovere la costituzione di una rete regionale e redigere il testo di legge in relazione al progetto 2007 Altraeconomia. L'Economia Solidale nasce dall'esigenza dei cittadini, consumatori e produttori di accedere a nuove forme di consumo e di produzione in un sistema di relazioni giuste e sostenibili attraverso la cooperazione, gli scambi e le altre pratiche fondate sui principi di sostenibilità ecologica e sociale.

AZIONI:

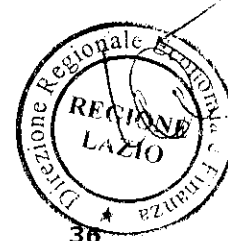
SUB COMMESSA A – Assistenza Tecnica Asse III

Sviluppo Lazio proseguirà il supporto tecnico ai servizi regionali per gli aspetti tecnici ed amministrativi in relazione all'attuazione dei progetti finanziati nell'ambito del Docup – Asse III nei 3 bienni precedenti. In particolare le attività avranno ad oggetto:

- ✓ Attuazione dei progetti
- ✓ Rendicontazione
- ✓ Chiusura progetti e misure entro la fine del 2008
- ✓ Supporto al coordinatore dell'Asse e dei Responsabili di Misura

Le attività saranno realizzate mediante l'analisi della documentazione trasmessa dai soggetti attuatori, la redazione di bozze di provvedimenti amministrativi, la rendicontazione e certificazione delle spese sostenute.

Strumenti utilizzati: consulenze professionali altamente qualificate, progettazione di interventi, studi di fattibilità



**SVILUPPO
LAZIO S.p.A.**

**PIANO ANNUALE 2008
SCHEDA COMMESSA
Rev. 06**



BUDGET SUB COMMESSA A:

2008
69.670

DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
Sub Commessa A	A1 - assistenza tecnica ai servizi regionali per la realizzazione delle attività inseriti nei Piani d'Area	Assistenza ai servizi regionali ed al responsabile del coordinamento dell'asse III per l'attuazione dei progetti finanziati. Supporto amministrativo e tecnico ai referenti regionali anche per la rendicontazione finale di I livello delle spese.





SCHEDA N. FR35 bis

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': **SOSTEGNO AI SOGGETTI DEL PARTENARIATO ED AGLI ENTI LOCALI - ASSISTENZA TECNICA PER IL MONITORAGGIO, LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL SETTORE DELL'"ALTRAECONOMIA"**

REMUNERATA SU: **FONDO DI DOTAZIONE**

SERVIZIO AGENTE: **SVILUPPO ECONOMICO**

COMMITTENTE: **DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

OBIETTIVI:

Contribuire a consolidare sul territorio regionale le realtà operanti nel settore dell'economia solidale, promuovere la costituzione di una rete regionale e redigere il testo di legge in relazione al progetto 2007 Altraeconomia. L'Economia Solidale nasce dall'esigenza dei cittadini, consumatori e produttori di accedere a nuove forme di consumo e di produzione in un sistema di relazioni giuste e sostenibili attraverso la cooperazione, gli scambi e le altre pratiche fondate sui principi di sostenibilità ecologica e sociale.

AZIONI:

SUB COMMESSA B - ASSISTENZA TECNICA PER IL MONITORAGGIO, LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL SETTORE DELL'"ALTRAECONOMIA"

A seguito dell'elaborazione del quadro teorico preliminare sull'economia sostenibile e solidale "Lazio sostenibile e solidale" e della ricognizione sintetica degli operatori regionali dell'economia sostenibile e solidale Sviluppo Lazio realizzerà e andrà a promuovere le "Pagine Arcobaleno dell'Economia Solidale del Lazio", il sito regionale dell'"altraeconomia" e provvederà alla creazione di un marchio identificativo dell'economia sostenibile e solidale del Lazio.

Sarà quindi realizzata una ricognizione analitica sul territorio per l'identificazione degli operatori regionali dell'economia equo e solidale.

Saranno avviati tavoli d'incontro tra gli operatori del territorio per la condivisione dei processi di crescita e sarà fornito il supporto tecnico alla Direzione Regionale per l'attuazione delle attività correlate.

Strumenti utilizzati: organizzazione di un evento promozionale, somministrazione di questionari sul territorio, redazione di documenti.

BUDGET SUB COMMESSA B:

	2008
	81.770



SVILUPPO
LAZIO S.p.A.

PIANO ANNUALE 2008
SCHEMA COMMESA
Rev. 06



DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
Sub Commessa B	b1- Assistenza tecnica per la promozione e lo sviluppo del settore dell'"altraeconomia"	Realizzazione "Pagine Arcobaleno dell'Economia Solidale del Lazio", presentazione attività



SVILUPPO
LAZIO S.p.A.

PIANO ANNUALE 2008
SCHEDA COMMESSA
Rev. 06



SCHEDA N. FR38

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': CONFERENZA STATO-REGIONI
REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE
SERVIZIO AGENTE: ASSISTENZA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
COMMITTENTE: PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - AREA DI STAFF

OBIETTIVI:

Sostenere la struttura regionale responsabile nelle proprie attività di sorveglianza dei lavori della Conferenza Stato-Regioni

AZIONI:

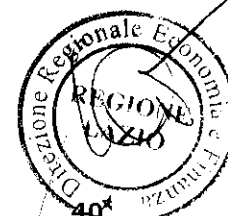
- Analisi, studio e verifica di documenti tecnici e atti amministrativi relativi alle riunioni di coordinamento tecnico interregionale e della riunione della Conferenza;
- Partecipazione e contributo tecnico alle riunioni previa indicazione del committente; attività di reporting

BUDGET:

2008
205.100

DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
CONFERENZA STATO-REGIONI	A1 <i>Contributo alle riunioni</i>	Predisposizione di almeno 4 report tematici





SCHEDA N. FR39

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

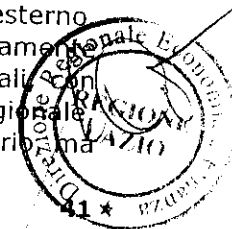
ATTIVITA': COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE
REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE
SERVIZIO AGENTE: COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE
COMMITTENTE: ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA

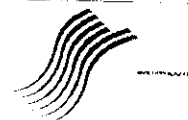
OBIETTIVI:

- Promozione e pubblicizzazione delle azioni e delle iniziative promosse dall'Amministrazione regionale, finalizzate alla crescita del sistema socio-economico regionale;
- Promozione di una maggiore conoscenza del sistema economico-sociale del Lazio, anche con riferimento a singoli settori/aspetti;
- Assistenza nei piani di promozione e comunicazione, con particolare riferimento alle interazioni comunicative con le società del Gruppo, le società partecipate e gli altri Servizi di Sviluppo Lazio. Rafforzamento della comunicazione con la Regione;
- Supporto ed implementazione di comunicazione e ricerche ad uso interno ed esterno;
- Rafforzamento del rapporto funzionale con la Regione Lazio, con particolare riferimento alla coerenza di immagine e di attività relazionale e della Presidenza della Giunta.

AZIONI:

- a. Organizzazione, sponsorizzazione e partecipazione a eventi e manifestazioni al fine di promuovere le opportunità per cittadini. Ideazione e realizzazione di attività e strumenti di comunicazione per la Regione e a supporto delle società del Gruppo e delle partecipate. Supporto operativo a campagne comunicative ed eventi regionali della Presidenza della Giunta;
- b. Collaborazione nella realizzazione ed attuazione dei piani di comunicazione per i Servizi di Sviluppo Lazio, compresa la realizzazione di strumenti anche informatici per diffondere informazioni sui servizi e le opportunità offerti. Alimentazione delle informazioni all'interno dei sistemi di comunicazione predisposti: siti internet (Sviluppo Lazio, Fesr, Agevolazio, Sviluppo del Territorio, sito marketing del territorio, altre sezioni tematiche), Newsletter settimanali e speciali, Focus;
- c. Coordinamento di iniziative di comunicazione tra la Regione e le società del Gruppo, promozione delle attività e dei servizi offerti dalle società partecipate;
- d. Ideazione, produzione e diffusione di strumenti di comunicazione e materiali informativo-divulgativi e scientifici (conoscitivi) di carattere sia tradizionale sia multimediale (Guide, Dvd, Cd-Rom, filmati e spot televisivi, Quaderni, Brochure, Pieghevoli);
- e. Supporto e organizzazione di convegni e seminari per la Presidenza della Giunta Regionale. Realizzazione di studi tematici e rassegne stampa a uso interno ed esterno. Comunicazione d'impulso della Presidenza della Giunta, a connotazione marcatamente istituzionale e rivolta alla generalità di cittadini, delle imprese e degli Enti Locali, con l'obiettivo di informare sulle attività e sulle iniziative dell'amministrazione regionale, ma riguardo non solo ai temi della promozione economica e dello sviluppo del territorio.





- (più in generale) anche a provvedimenti e politiche capaci di incidere sulla qualità della vita dei cittadini stessi. L'azione specifica si concretizzerà con la partecipazione a progetti Radio televisivi e multimediali informativi, sia sotto forma di partecipazione diretta di rappresentanti dell'Amministrazione regionale sia sotto forma di altri veicoli comunicativi di grande presa sul pubblico. Supporto organizzativo e logistico, assistenza alle attività dell'Ufficio Stampa e delle Relazioni esterne Presidenza della Giunta in occasione di eventi, convegni, manifestazioni, conferenze, anche all'estero;
- f. Ideazione, programmazione di spot e redazionali con caratteristiche di servizio, per informare direttamente e in modo puntuale sulle opportunità offerte dalla Regione e dalle società regionali del Gruppo nell'ambito dei Fondi strutturali e di altri strumenti; ideazione, programmazione e produzione di materiali informativi; acquisizione e redistribuzione di diritti radio televisivi per la diffusione di redazionali su opportunità ed agevolazioni;
 - g. Azioni di comunicazione per la terza edizione della manifestazione "Il Lazio tra Europa e Mediterraneo";
 - h. Campagne comunicative e promozionali per la quarta edizione di CIN CIN CINEMA e la terza edizione di VOGLIA DI CINEMA;
 - i. Comunicazione del FORUM P.A. 2007, appuntamento annuale promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri che tiene aggiornati tutti gli addetti ai lavori sul cambiamento e l'innovazione della pubblica amministrazione;
 - j. Abbonamento al notiziario regionale REGIO NEWS che informa quotidianamente i cittadini sulle attività regionali, di Sviluppo Lazio e delle società della rete: implementazione delle notizie in uscita.

BUDGET:

2008
2.044.850



**SVILUPPO
LAZIO S.p.A.**

**PIANO ANNUALE 2008
SCHEDA COMMESSA
Rev. 06**



SCHEDA N. FR40

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': ASSISTENZA PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE
SERVIZIO AGENTE: SVILUPPO ECONOMICO
COMMITTENTE: ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA

OBIETTIVI:

Il progetto da realizzare con la Presidenza della Giunta Regionale ha quale obiettivo prioritario il raccordo funzionale tra la Regione Lazio e la struttura operativa di Sviluppo Lazio - Servizio Sviluppo Economico per la parte di attività relativa alle relazioni internazionali della Regione Lazio che abbiano un forte impatto sugli scambi commerciali e che coinvolgano le imprese del territorio.

Solo un raccordo funzionale tra la Regione e la società Sviluppo Lazio può infatti garantire un buon livello di uniformità negli interventi verso l'estero almeno per quanto attiene gli interventi di diplomazia economica a sostegno del mondo imprenditoriale.

AZIONI:

Assistenza alle attività della Presidenza della Giunta Regionale, ed in particolare alla Segreteria del Consigliere Diplomatico attraverso il supporto di una risorsa dedicata che abbia il compito prioritario di favorire lo scambio di informazioni fra la Regione e Sviluppo Lazio in merito alle attività di relazioni internazionali sostenute dalla Regione.

BUDGET:

	2008
	59.800



**SVILUPPO
LAZIO S.p.A.**

**PIANO ANNUALE 2008
SCHEDA COMMESSA
Rev. 06**



SCHEDA N. FR41

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': STUDI PER PRESIDENZA REGIONALE
REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE
SERVIZIO AGENTE: STUDI E RICERCHE
COMMITTENTE: ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA

OBIETTIVI:

Obiettivo generale di questa linea di lavoro è supportare la Presidenza della Giunta regionale con una attività di studi e ricerche a integrazione di quanto è in grado di realizzare la struttura operativa della Regione.

AZIONI:

Le azioni che si prevede di realizzare nell'ambito di questa scheda sono:

1. Assistenza agli uffici della Presidenza nell'elaborazione dei principali documenti programmatici regionali (DPEFR, POR, ecc) e legge finanziaria regionale;
2. Assistenza attraverso l'utilizzo di appositi modelli quantitativi al monitoraggio del Piano di Rientro sanitario con particolare riferimento alla spesa farmaceutica;
3. Studio ed analisi della politica ambientale e della politica economica regionale finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo "Lazio: Regione verde" come indicato nel DPEFR 2008-2010;
4. Approfondimento dello studio ed analisi sulla riorganizzazione della politica industriale della Regione finalizzato ad un più efficiente uso delle risorse nel quadro di uno sviluppo locale equilibrato.

BUDGET:

2008
173.470





DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
1. Assistenza alla redazione dei documenti programmatici		Collaborazione
2. Assistenza al monitoraggio del Piano di Rientro		Collaborazione
3. Studio della politica ambientale		Rilascio dati statistici e pubblicazione studio
4. Studio della politica industriale		Rilascio dati statistici e pubblicazione studio





SCHEDA N. FR25

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITÀ: ASSISTENZA ALLA REGIONE IN MATERIA FINANZIARIA E FISCALE

REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE

SERVIZIO AGENTE: ASSISTENZA FINANZIARIA E PROGETTI SPECIALI

COMMITTENTE: DIREZIONE REGIONALE ECONOMIA E FINANZA

OBIETTIVI:

Garantire alla Regione il necessario supporto tecnico in materia finanziaria e fiscale, anche mediante lo sviluppo di nuovi progetti con contenuto finanziario.

AZIONI:

1. Attività tecnica in materia finanziaria

A1. Osservatorio sul debito della Regione Lazio: monitoraggio del portafoglio di debito della Regione - in relazione all'andamento dei mercati e all'impatto dei nuovi debiti contratti, ed analisi delle opportunità di ristrutturazione finalizzate al miglioramento dell'equilibrio complessivo del portafoglio ed alla riduzione del costo per interessi passivi, mantenendo sotto controllo il profilo di rischio.

A2. Osservatorio sul debito della Regione Lazio: assistenza alle strutture regionali in relazione all'analisi e alla valutazione di ipotesi alternative di reperimento di risorse finanziarie sul mercato dei capitali, al fine di individuare le operazioni che meglio rispondono alle esigenze della Regione, nonché in relazione alla realizzazione delle operazioni finanziarie individuate; gestione dei rapporti con le istituzioni finanziarie interessate ad operare con la Regione Lazio.

A3. Monitoraggio dell'operazione Fondo Lazio e Sanim.

A4. Altri progetti con contenuto finanziario, quali ad esempio la strutturazione finanziaria di interventi complessi aventi ad oggetto crediti o altri attivi regionali.

2. Assistenza tecnica in materia fiscale, in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti.

BUDGET:





Le attività della commessa vengono realizzate attraverso risorse economiche quantificate secondo la procedura - già adottata negli anni precedenti - in base alla quale il compenso è calcolato come **valore percentuale sul debito medio annuo della Regione**.

Per il 2008 tale valore percentuale è stato stabilito in 1.5 bps. Pertanto, su un debito complessivo che ammonta a circa 5 miliardi di euro, il compenso si stima in via previsionale pari a 750.000 euro. In sede di consuntivo si provvederà ad un eventuale conguaglio dell'effettivo debito medio annuo.

2008
700.000

DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
A. Assistenza tecnica in materia finanziaria	A1. Osservatorio sul Debito: monitoraggio del portafoglio di debito della Regione ed analisi delle opportunità di strutturazione	Monitoraggio del rischio; contenimento oneri finanziari; selezione interventi a copertura fabbisogno investimenti.
	A2. Osservatorio sul Debito: assistenza alle strutture regionali e gestione dei rapporti con le istituzioni finanziarie	Reperimento risorse finanziarie sul mercato dei capitali; definizione e realizzazione nuovi programmi.
	A3. Monitoraggio dell'operazione Fondo Lazio e Sanim	Partecipazione al CTC del Fondo Lazio; verifica flussi di cassa operazione Sanim; supporto per la strutturazione e realizzazione di eventuali altri interventi sul patrimonio non strumentale della sanità.
	A4. Altri progetti con contenuto finanziario	Realizzazione di progetti con contenuto finanziario, quali ad esempio la strutturazione finanziaria di interventi complessi aventi ad oggetto crediti o altri attivi regionali.
B. Assistenza tecnica in materia fiscale	B. Supporto alla Regione	Gestione dei rapporti con la Regione; coordinamento dell'attività svolta; garanzia di qualità del servizio fornito





SCHEDA N. FR26

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITÀ: RAPPORTI CON IL SISTEMA DEL CREDITO
REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE
SERVIZIO AGENTE: ASSISTENZA FINANZIARIA E PROGETTI SPECIALI
COMMITTENTE: REGIONE REGIONALE ECONOMIA E FINANZA

OBIETTIVI:

L'attività ha per obiettivo il supporto alla realizzazione degli interventi in fase attuativa che richiedono l'intervento del sistema bancario ed il costante monitoraggio delle opportunità offerte dal sistema del credito a supporto di possibili futuri interventi regionali.

AZIONI:

A. Le strutture coinvolte nella realizzazione di tale attività costituiscono l'interfaccia stabile con il sistema del credito. L'attività si svolge lungo le seguenti linee direttrici:

A1. Gestione dei rapporti con gli istituti di credito coinvolti nella realizzazione di interventi che prevedono la loro partecipazione in fase realizzativa, quali ad esempio i progetti realizzati mediante l'utilizzo di fondi di rotazione per l'erogazione di provvista agevolata. Predisposizione delle Convenzioni Quadro.

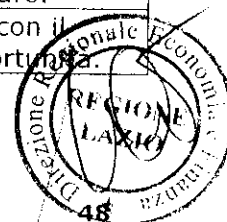
A2. Consolidamento e sviluppo dei rapporti con il sistema del credito al fine di monitorare le opportunità offerte ed individuare possibili interventi effettuati in altri contesti che possano essere utilmente riprodotti in ambito regionale, strutturando progetti da proporre alle strutture regionali potenzialmente interessate.


BUDGET:

2008
175.390

DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
A. Rapporti con il sistema del credito	A1. interventi a supporto della realizzazione di progetti in atto	Supporto alla negoziazione con gli istituti di credito coinvolti nella realizzazione di progetti in corso; predisposizione Convenzioni Quadro.
	A2. monitoraggio opportunità	Consolidamento e sviluppo dei rapporti con il sistema del credito; individuazione opportunità.



SVILUPPO LAZIO S.p.A.	PIANO ANNUALE 2008 SCHEDA COMMESSA Rev. 06	
----------------------------------	---	---

SCHEDA N. FR27

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': **BILANCIO REGIONALE**
REMUNERATA SU: **FONDO DI DOTAZIONE**
SERVIZIO AGENTE: **STUDI E RICERCHE**
COMMITTENTE: **DIREZIONE REGIONALE ECONOMIA E FINANZA**

OBIETTIVI:

Obiettivo generale di questa linea di lavoro è l'approfondimento delle tematiche del bilancio regionale e della sua strutturazione per Assessorato.
 Gli uffici della Direzione regionale, per la gestione dei fenomeni contabili legati al bilancio regionale, necessitano di studi e analisi dei dati del bilancio, dei bilanci precedenti e di dati di supporto alla predisposizione del documento di bilancio.
 Sviluppo Lazio, con questa Linea di attività intende integrare l'attività degli uffici con proprie ricerche ed analisi che possano agevolare la struttura nella predisposizione delle proposte.

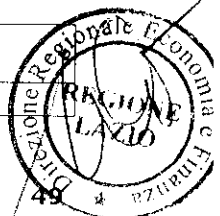
AZIONI:

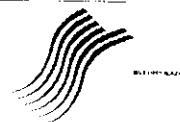
Le azioni che si prevede di realizzare nell'ambito di questa scheda sono:

10. Realizzazione di uno studio sulla applicazione al bilancio regionale della classificazione SEC 95 e sulla ricognizione delle Unità Previsionali di Base (UPB);
11. Assistenza agli uffici della Direzione nella predisposizione del bilancio 2009 in tutte le fasi del processo elaborativi (discussione, perfezionamento e redazione delle schede di sintesi per il processo di partecipazione);
12. Assistenza agli incontri tra le istituzioni regionali e le agenzie di rating sui principali indicatori economici della Regione;
13. Partecipazione ed assistenza al gruppo di lavoro regionale dedicato alla supervisione del pagamento dei fornitori che hanno prestato beni e servizi alla sanità regionale nell'anno 2006 e partecipazione all'Operazione di riconciliazione dei crediti vantati dai fornitori nei confronti delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, dei Policlinici Universitari pubblici e degli Istituti di Ricerca a carattere scientifico pubblici del Lazio;
14. Redazione e pubblicazione del "Rapporto sulla Finanza Locale del Lazio 2008" in collaborazione con il Dipartimento di Finanza Pubblica dell'Università La Sapienza;
15. Redazione e pubblicazione dei "Quaderni di economia regionale" focalizzati su: federalismo fiscale e perequazione, politiche sanitarie e finanza regionale;
16. Approfondimento e aggiornamento di uno studio sulle principali componenti della spesa sanitaria finalizzato alla valutazione della consistenza del Piano sanitario regionale di rientro.

BUDGET:

2008
265.490





DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
1. Classificazione SEC 95 e Ricognizione UPB		Pubblicazione del rapporto
2. Assistenza bilancio		Collaborazione
3. Assistenza rating		Collaborazione
4. Assistenza sanità		Collaborazione
5. Rapporto sulla Finanza Locale 2008		Pubblicazione del rapporto
6. Redazione Quaderni Economia Regionale		Pubblicazione Quaderni
7. Studio spesa sanitaria		Pubblicazione del rapporto

SVILUPPO
LAZIO S.p.A.

PIANO ANNUALE 2008
SCHEDA COMMESSA
Rev. 06



SCHEDA N. FR28

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': PROGETTAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI
RENDICONTAZIONE SOCIALE

REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE

SERVIZIO AGENTE: STUDI E RICERCHE

COMMITTENTE: DIREZIONE ECONOMIA E FINANZA

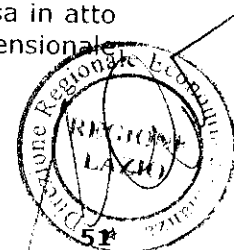
OBIETTIVI:

Introduzione di un sistema integrato di rendicontazione sociale in ambito regionale.

AZIONI:

Il progetto si svolgerà, in continuità rispetto al 2007, in tutto l'arco del 2008, sotto il completo e continuo controllo della Direzione Regionale Economia e finanza e dell'Assessorato Bilancio. Nel 2008 si prevede il completamento delle attività relative alla prima sperimentazione di bilancio sociale riferito all'esercizio 2007 e l'avvio delle attività relative alla realizzazione del bilancio sociale 2008. Di seguito riportiamo un elenco delle principali attività da svolgere:

- Ricostruzione delle politiche e degli obiettivi strategici per Assessorato (completamento 2007 e tutto 2008);
- Individuazione e attribuzione delle risorse finanziarie agli ambiti d'intervento degli Assessorati (completamento 2007 e tutto 2008);
- Mappatura degli stakeholders di riferimento per area strategica d'intervento;
- Definizione degli indicatori di valutazione delle performance (misurazione dell'impatto degli interventi) per macroarea strategica d'intervento della Regione e/o di Assessorato;
- Prime rilevazioni di dati extra contabili;
- Rilevazioni di dati contabili (conto del bilancio 2007);
- Prima formulazione del Bilancio sociale 2007 (sperimentazione su ambiti di intervento pilota);
- Redazione del documento;
- Validazione del documento;
- Costituzione ed avvio di un centro servizi con la partecipazione di Sviluppo Lazio, della Regione e delle Università per l'elaborazione e la diffusione delle esperienze di rendicontazione sociale;
- Coinvolgimento di associazioni di utenti e cittadini, di organizzazioni *no profit* nel processo di comunicazione dei risultati e per la riprogettazione dei documenti di bilancio sociale;
- Comunicazione del bilancio sociale;
- Rendicontazione sociale;
- Individuazione di possibili modelli di riferimento per la progettazione e la messa in atto di logiche di controllo strategico, in una prospettiva di valutazione multidimensionale delle performance (*balanced scorecard*).





I prodotti che saranno rilasciati dal gruppo di lavoro durante lo svolgimento delle attività saranno il frutto della collaborazione delle risorse umane che Sviluppo Lazio metterà a disposizione dell'Assessorato con le risorse regionali che avranno il compito di rispondere alle aspettative.

BUDGET:

2008
197.000

DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
1. Bilancio sociale		Rendicontazione sociale





SCHEDA N. FR29 Rev.01

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': STUDI SU MICROCREDITO E POVERTÀ
REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE
SERVIZIO AGENTE: STUDI E RICERCHE
COMMITTENTE: DIREZIONE ECONOMIA E FINANZA

OBIETTIVI:

Con la Legge Regionale n. 10 del 2006 "Legge di assestamento del bilancio 2006" è stato istituito il Fondo per Microcredito destinato alla realizzazione di programmi di microcredito, quale strumento di lotta alla povertà ed alla esclusione sociale nonché allo sviluppo della partecipazione e della solidarietà a favore di categorie svantaggiate, con particolare attenzione alle persone escluse dal circuito di credito tradizionale (soggetti c.d. "non bancabili"). Obiettivo generale di questa linea di lavoro è supportare la Direzione Economia e Finanza attraverso una attività di studio diretta ad analizzare e valutare l'attività regionale nell'ambito del Microcredito.

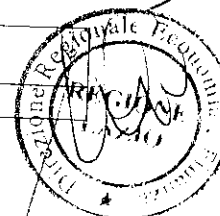
AZIONI:

Le azioni che si prevede di realizzare nell'ambito di questa scheda sono:

1. Analisi quantitativa e qualitativa dei questionari sottoposti ad un campione di 537 individui che hanno fatto richiesta di finanziamento per il Fondo del Microcredito;
2. Valutazione dell'efficacia ed efficienza dello strumento del Microcredito;
3. Redazione di un Quaderno sull'esperienza del Microcredito realizzata dalla Regione Lazio sul territorio regionale.
4. Organizzazione e realizzazione di eventi di richiamo per il pubblico sulle tematiche del Microcredito e Povertà.

BUDGET:

	2008
	56.760



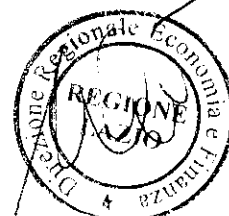
**SVILUPPO
LAZIO S.p.A.**

**PIANO ANNUALE 2008
SCHEDA COMMESSA
Rev. 06**



DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
1. Definizione dello stato dell'arte		Analisi situazione esistente
2. Analisi della filiera di produzione		Analisi situazione esistente
3. Ipotesi di eventuali riorganizzazione		Proposte di riorganizzazione





SCHEDA N. FR29a

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': ASSISTENZA TECNICA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
DI IMPLEMENTAZIONE DEL CONTROLLO DI GESTIONE
REGIONALE

REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE

SERVIZIO AGENTE: STUDI E RICERCHE

COMMITTENTE: DIREZIONE REGIONALE ECONOMIA E FINANZA

OBIETTIVI:

Supportare la Direzione Regionale nella prosecuzione di alcune attività del progetto di Controllo di Gestione Regionale. Proseguirà, per i primi 3 mesi del 2008, l'attività legata all'adozione di procedure di controllo di gestione sulle attività regionale.

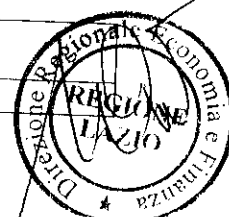
AZIONI:

Le azioni che si prevede di realizzare nell'ambito di questa scheda sono:

1. Definizione e negoziazione degli obiettivi in base all'analisi degli scostamenti dell'anno precedente;
2. Organizzazione di incontri con i responsabili dei centri di responsabilità;
3. Monitoraggio attraverso la raccolta dei dati dai flussi informatizzati e dalle informazioni contabili ed extra-contabili, collegabili con le attività da realizzare per raggiungere gli obiettivi;
4. Elaborazione degli indicatori predefiniti;
5. Produzione dei report e delle note esplicative;
6. Monitoraggio ed analisi degli scostamenti temporali e del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
7. Analisi dei costi di specifici servizi forniti dalla Regione Lazio;
8. Monitoraggio dei risultati nell'ottica della verifica della rispondenza agli obiettivi posti dalla Legge Finanziaria regionale.

BUDGET:

2008
129.500





SCHEDA N. FR30

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': **FUNZIONAMENTO E COORDINAMENTO DELLA RETE**

REMUNERATA SU: **FONDO DI DOTAZIONE**

SERVIZIO AGENTE: **DIREZIONE GENERALE**

COMMITTENTE: **DIREZIONE REGIONALE ECONOMIA E FINANZA**

OBIETTIVI:

La Legge Regionale 6/99, istitutiva dell'Agenzia Sviluppo Lazio, prevede fra i compiti ad essa demandati la creazione di una rete di soggetti specializzati. A tal fine costituisce o assume partecipazioni anche maggioritarie, o di controllo, in società ed organismi che operino con finalità strumentali o collegate a quelle proprie. Sviluppo Lazio, nel rispetto delle diverse specializzazioni e autonomie operative, garantisce il coordinamento dei soggetti della rete in funzione del raccordo delle loro attività con gli obiettivi ed indirizzi della Regione.

AZIONI:

Per dare attuazione a quanto previsto, Sviluppo Lazio dovrà in particolare provvedere alle seguenti attività:

1. assistenza tecnica e societaria nell'ambito di attività di liquidazione e fusione delle Società del Gruppo, così come individuate nel piano di razionalizzazione della rete approvato dalla Regione Lazio;
2. assistenza amministrativa, operativa e gestionale nelle diverse fasi delle attività al punto (1);
3. attività in materia di Bilancio Consolidato e Consolidato Nazionale con la elaborazione di documenti e l'implementazione di specifici sistemi informativi;
4. coordinamento dei singoli piani di attività delle società appartenenti alla rete in funzione delle specializzazioni istituzionali delle stesse società ed in relazione agli adempimenti programmatici della Regione Lazio;
5. coordinamento delle attività degli organi sociali della rete in funzione delle politiche operativo-istituzionali;
6. attività di rappresentanza in funzione dell'operatività della rete;
7. studi e analisi in materia legale, amministrativa e fiscale in relazione alle variazioni normative sia nazionali che regionali;
8. studi e analisi preliminari a progetti di riorganizzazione funzionali delle Società della Rete

BUDGET:

TOTALE CONTRIBUTO A VALERE SUL FONDO DI DOTAZIONE € **1.200.000**

2008
1.200.000





SCHEDA N. FR06

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': ASSISTENZA OPERATIVA AMBIENTE: DOCUP LAZIO OB. 2
2000/06

REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE

SERVIZIO AGENTE: ASSISTENZA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

COMMITTENTE: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE E COOPERAZIONE TRA I
POPOLI

OBIETTIVI:

Garantire alla Regione il supporto tecnico nelle attività di attuazione e monitoraggio dei progetti relativi ai piani e programmi di tutela e valorizzazione ambientale.

AZIONI:

A. **assistenza tecnica per la gestione di progetti** inseriti in piani, programmi e misure ambientali a regia regionale e locale, cofinanziati attraverso fondi regionali, nazionali e comunitari inerenti al DOCUP Obiettivo 2 2000-06, al Piano di Sviluppo Rurale 2000-06, agli Accordi di Programma Quadro e ad altri strumenti regionali nei settori della difesa del suolo, delle risorse idriche, del sistema Parchi e delle foreste. Le attività prevalenti riguardano l'istruttoria, valutazione, gestione e monitoraggio degli interventi secondo le modalità specifiche previste da ciascuna forma di intervento.

B. **assistenza tecnica all'Area energia rinnovabile** ed efficienza energetica nell'ambito dei seguenti strumenti:

- a. *Legge 10/91 (Utilizzo delle fonti rinnovabili di energia nell'edilizia)*
- b. *Programma Solare termico*
- c. *Programma Tetti Fotovoltaici*
- d. *Misura I.3 - Fonti energetiche da fonti rinnovabili -DOCUP Obiettivo 2 2000-06*
- e. *Progetto Ventotene - Isola a emissioni 0*

assistenza tecnico amministrativa per l'istruttoria, la gestione, la rendicontazione e il monitoraggio dei progetti; per la verifica e la rimodulazione delle economie e per la verifica dell'avanzamento complessivo del parco progetti. Preparazione, partecipazione e assistenza alle riunioni interne ed esterne relative alle materie di competenza dell'Area riguardanti gli strumenti suddetti.



SVILUPPO
LAZIO S.p.A.

PIANO ANNUALE 2008
SCHEDA COMMESSA
Rev. 06



BUDGET:

2008
438.240

DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
A Assistenza tecnica per la gestione di progetti	A1 - Progetti comunitari, nazionali e regionali	Garantire la gestione efficiente del parco progetti cofinanziato
B Assistenza tecnica energia rinnovabile ed efficienza energetica	B1 - Progetti energia rinnovabile	Garantire la gestione efficiente e il monitoraggio del parco progetti "tetti fotovoltaici" e della misura I.3; supportare la gestione e il monitoraggio del parco progetti "solare termico" e del progetto "Ventotene"





SCHEDA N. FR07

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': SVILUPPO SOSTENIBILE - PIANO D'AZIONE PER KYOTO
REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE
SERVIZIO AGENTE: ASSISTENZA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
COMMITTENTE: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE E COOPERAZIONE TRA I POPOLI

OBIETTIVI:

Garantire alla Regione il supporto tecnico nelle attività tese al rafforzamento della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile

AZIONI:

- a. assistenza per la *facilitazione istituzionale*: verifica di modalità operative ed organizzative di raccordo istituzionale e di *governance* con altre strutture regionali, provinciali e comunali del settore finalizzate a facilitare processi di partenariato e networking all'interno delle strutture regionali e fra queste e gli attori ambientali e dello sviluppo economico e sociale su vasta scala
- b. partecipazione ai gruppi di lavoro interni ed esterni finalizzati alla definizione di normative, regolamentazioni e piani inerenti ai temi ambientali e dello sviluppo sostenibile e ai tavoli tematici costituiti all'interno del tavolo tecnico regionale per l'attuazione del protocollo di Kyoto
- c. attività di supporto alla task force che curerà l'implementazione del programma integrato straordinario di risanamento delle risorse idriche, con particolare riferimento alle opere di depurazione e fognatura, agli interventi di riutilizzo delle risorse idriche e al risparmio idrico
- d. assistenza nell'attuazione del "Piano di Azione per Kyoto", attraverso la realizzazione di azioni in materia ambientale e di sviluppo sostenibile
- e. ingegnerizzazione e gestione del Fondo per la progettualità degli EE.LL. sulla base delle specifiche riportate nella scheda di attività relativa al suddetto Fondo
- f. attività di repertorio di esperienze a livello nazionale ed internazionale sulle modalità operative e progettuali di contrasto all'inquinamento adottate dalle amministrazioni pubbliche e loro potenziale replicabilità nel contesto regionale
- g. individuazione di progetti pilota a largo impatto e visibilità che fungano da modello e best practice regionale





BUDGET:

2008
363.610

DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
SVILUPPO SOSTENIBILE - PIANO D'AZIONE PER KYOTO	A1 <i>Networking governance</i>	Individuazione e sperimentazione di metodologie; report di valutazione sulla loro efficacia / replicabilità
	A2 <i>Piano di Azione per Kyoto</i>	Garantire la piena operatività degli strumenti regionali dedicati e massimizzare il coinvolgimento delle aree interessate
	A3 <i>Repertorio di esperienze e best practice</i>	Repertorio di esperienze e best practice e valutazione sulla loro replicabilità in ambito regionale





SCHEDA N. FR03 Rev. 01

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': RAZIONALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA SULLE
UNIVERSITÀ AGRARIE

REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE

SERVIZIO AGENTE: DA DEFINIRE

COMMITTENTE: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI
- SICUREZZA

OBIETTIVI:

Garantire alla Direzione competente il supporto tecnico per la messa a punto di strumenti e metodologie per l'attività relativa al servizio di vigilanza sulle Università Agrarie e le Amministrazioni Separate, nonché fornire i necessari supporti tecnici all'azione di riforma che sta interessando tali Enti. Questi obiettivi dovranno essere perseguiti in sinergia con le altre attività che stanno interessando le Università Agrarie e le Amministrazioni Separate.

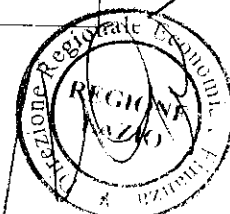
AZIONI:

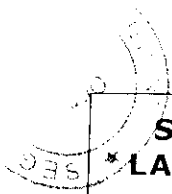
Le attività da realizzarsi, che si dovranno raccordare con le iniziative di predisposizione di banche dati già in corso, comprendono i seguenti interventi:


- raccolta e sistematizzazione dei dati e delle informazioni (anche storiche) relativi alla situazione economico-finanziaria e patrimoniale delle Università Agrarie e delle Amministrazioni Separate;
- valutazione dei dati raccolti e messa a punto di report specifici per ogni Ente analizzato, in grado di evidenziare la quantità e la qualità dei servizi offerti e, più in generale, lo stato dell'istituzione (dal punto di vista organizzativo e istituzionale, ma anche per quanto riguarda la funzionalità, l'interazione con altre istituzioni e altri Enti presenti ed operanti sul territorio e la compatibilità con i programmi e le iniziative regionali);
- Progettazione, sperimentazione e messa a regime di un modello standard (anche informatizzato) di analisi e valutazione dei suddetti Enti;
- messa a punto di procedure, strumenti e metodi semplificati per l'attività di vigilanza.

BUDGET:

2008
351.800





SVILUPPO * LAZIO S.p.A.	PIANO ANNUALE 2008 SCHEDA COMMESSA Rev. 06	
--	---	---

SCHEMA N. FR02 Rev.01

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': **COORDINAMENTO POLIZIA LOCALE**
REMUNERATA SU: **FONDO DI DOTAZIONE**
SERVIZIO AGENTE: **DA DEFINIRE**
COMMITTENTE: **DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI**
- SICUREZZA

OBIETTIVI:

L'attività ha per obiettivo il supporto alla Direzione Regionale nella realizzazione di una banca dati sulla Polizia Locale dei comuni e delle province della Regione Lazio ad integrazione del sistema già attivo, nonché per lo sviluppo di servizi e politiche in favore degli operatori della Polizia Locale. Tale attività dovrà raccordarsi con le iniziative di raccolta dati già in corso.

AZIONI:

Le attività da realizzarsi, che dovranno interagire con le iniziative di raccolta dati già in atto e riguardante il settore in questione, comprendono i seguenti interventi:

- a) progettazione di una banca dati sulla Polizia Locale, ad integrazione degli strumenti già esistenti ed in sinergia con l'attività di raccolta dati già in corso;
- b) attivazione di un sistema di comunicazione tra tutti i comandi di Polizia sparsi sul territorio;
- c) monitoraggio dell'attività dei comandi di Polizia Locale;
- d) elaborazione e presentazione di report periodici sui dati della Polizia Locale e sull'attività da essa svolta sul territorio;
- e) progettazione ed implementazione di servizi innovativi in favore degli operatori della Polizia Locale, soprattutto in tema di formazione e aggiornamento professionale;
- f) progettazione e sperimentazione di forme associative dei servizi di Sicurezza Urbana, in particolare mediante lo strumento della Convenzione tra Enti Locali;
- g) progetto di fattibilità per l'istituzione di un "numero unico" della Polizia Locale del Lazio.

BUDGET:

2008
154.890





SCHEDA N. FR24

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': AT AUTORITÀ DI GESTIONE DEL DOCUP OB. 2 LAZIO 2000-2006

REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE

SERVIZIO AGENTE: ASSISTENZA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

COMMITTENTE: REGIONE LAZIO - DIPARTIMENTO ECONOMICO E
OCCUPAZIONALE

OBIETTIVI:

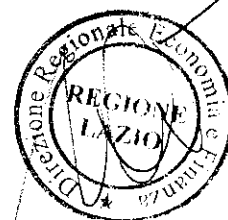
Assistere la Regione Lazio nella gestione delle attività di chiusura del DOCUP Obiettivo 2 Lazio 2000-06.

AZIONI:

- A. Supporto specialistico per il coordinamento del programma e per l'avvio delle attività di chiusura degli interventi, per la preparazione dei Comitati di Sorveglianza, per la verifica della documentazione amministrativa, della normativa, dei regolamenti e delle disposizioni relative al programma e/o ai progetti finanziati attraverso lo stesso;
- B. elaborazione e presentazione dei dati finanziari, procedurali e fisici di monitoraggio, registrazione della documentazione relativa alle certificazioni di spesa, predisposizione dei principali documenti di supporto alle attività previste dal DOCUP;
- C. acquisizione e controllo di qualità dei dati di monitoraggio presso i Soggetti attuatori e per le misure gestite a livello centrale attraverso il sistema ISED; gestione dei dati attraverso software esterni al sistema ai fini delle attività specifiche di reporting e per le necessità connesse al protocollo di comunicazione con il MONITWEB - IGRUE;
- D. partecipazione alle riunioni tecniche presso la Regione e/o presso altre sedi, ai gruppi di lavoro costituiti su materie specifiche, organizzazione delle attività connesse ai rapporti con il partenariato istituzionale e con gli organismi di audit interni ed esterni.
- E. partecipazione a missioni e viaggi, concordate preventivamente con l'Autorità di Gestione, finalizzati all'attuazione del Programma.

BUDGET:

2008
418.000





DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
A.	A1	Redazione/verifica di atti amministrativi coerenti con la normativa di riferimento; Redazione dei documenti necessari alla sorveglianza del programma (2 stati di attuazione, Rapporto annuale di esecuzione) e delle modifiche tecniche e finanziarie del Complemento di Programmazione.
B.	B1	Preparazione degli incontri tecnici organizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico, dalla Commissione Europea e da altri soggetti coinvolti nella programmazione/attuazione dei Fondi Strutturali (Incontro annuale tra le Autorità di gestione dei DOCUP Italia, Ministero dello Sviluppo Economico e Commissione Europea).
C. D. E.	C1. D1. E1.	Analisi dei dati di attuazione degli interventi per la definizione di azioni per il raggiungimento degli obiettivi di spesa e procedurali attesi (rilevazione trimestrale delle previsioni di spesa; trasmissione settimanale dei report di avanzamento della spesa). Controllo settimanale dei database aggiornati e trasmissione di report di segnalazione degli errori ai responsabili di misura/referenti di sottomisura; Elaborazione dei dati finanziari, procedurali e fisici di monitoraggio per tutti i documenti attuativi richiesti e per altre attività svolte a supporto degli organismi coinvolti a vario titolo nella realizzazione, sorveglianza e controllo degli interventi (<i>Autorità di Gestione, Autorità di Pagamento, Sistema di controllo, Commissione Europea, Presidenza, Valutatore indipendente</i>). Predisposizione di almeno 4 domande di pagamento annuali.



SVILUPPO
LAZIO S.p.A.

PIANO ANNUALE 2008
SCHEDA COMMESSA
Rev. 06



SCHEDA N. FR05 Rev.01

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': ASSISTENZA TECNICA ALLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA: DISTRETTI RURALI

REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE

SERVIZIO AGENTE: SVILUPPO ECONOMICO

COMMITTENTE: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

OBIETTIVI:

Supportare la Regione nelle attività connesse alla realizzazione, promozione e gestione di un sistema di filiere e di una politica di sviluppo dei distretti rurali, per meglio esprimere le vocazioni del territorio regionale e favorirne lo sviluppo.

AZIONI:

- Assistenza tecnica ai distretti rurali:

Supportare la Regione nello svolgimento delle attività istituzionali legate all'attuazione dei distretti rurali, anche in relazione al PSR, in particolare per ciò che attiene la presentazione dei progetti di sviluppo esclusivamente per ciò che concerne le procedure tecnico- amministrative regionali da porre in essere per l'attuazione degli stessi.

- Supporto tecnico nella gestione delle filiere

Proseguimento nell'attività di assistenza tecnica per l'identificazione di ulteriori filiere produttive e per la redazione dei documenti di riferimento. Supporto per la realizzazione delle attività di filiera già individuate e per l'avvio e l'organizzazione amministrativa degli accordi tra le parti coinvolte. Supporto alla gestione per le attività in questione legate anche al documento programmatico regionale di Sviluppo Rurale.

Strumenti utilizzati: indagini di settore/filiera, redazione di accordi tra i soggetti coinvolti

BUDGET:

2008
213.320





DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
A	Attività di assistenza tecnica agli uffici regionali per la gestione dei distretti	Attuazione attività dei distretti
B	Attività di assistenza tecnica agli uffici regionali, per l'avvio degli accordi e per l'identificazione delle nuove filiere produttive	Studi e ricerche per la gestione delle filiere di produzione
C	Supporto all'organizzazione di eventi di internazionalizzazione del comparto agricolo	Internazionalizzazione di prodotti ed imprese laziali. Accordo con ARSIAL



SCHEDA N. FR22 Rev.01

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

**ATTIVITA': ASSISTENZA TECNICA ALLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA
SPORT E SPETTACOLO**

REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE

SERVIZIO AGENTE: SVILUPPO ECONOMICO

COMMITTENTE: DIREZIONE REGIONALE CULTURA SPORT SPETTACOLO

OBIETTIVI:

Promuovere l'identità del patrimonio culturale e del territorio regionale.

AZIONI:

- Promozione dei Beni Culturali attraverso I Grandi Attrattori Culturali

In relazione a quanto previsto dalla L.R. 40/99, Sviluppo Lazio fornirà assistenza tecnica per l'individuazione e la realizzazione degli "interventi di valorizzazione e tutela di antichi percorsi viari", così come è già avvenuto per la via Francigena. L'attività riguarderà il supporto nell'individuazione dei tratti, nella realizzazione degli interventi e successiva promozione degli itinerari, anche in affiancamento agli Enti Locali.

Inoltre, Sviluppo Lazio fornirà assistenza tecnica agli uffici regionali per le attività attinenti ai progetti ed iniziative di promozione degli attrattori culturali, ex L. 40/99.

Strumenti utilizzati: redazione di verbali e documenti, studi di fattibilità sui progetti mediante acquisizione di risorse specialistiche, brochure informative e materiale promozionale.

BUDGET:

2008
176.020

DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
A Attrattori culturali	Supporto tecnico- operativo per le attività istituzionali legate agli attrattori	Definizione degli elementi potenzialmente di traino per il territorio
B Promozione dei beni Culturali	Pianificazione ed attuazione di iniziative di promozione dei beni culturali	Sviluppo e promozione dei beni culturali
C Assistenza tecnica legge 40/99	Supporto per l'attuazione dei programmi e l'individuazione degli "itinerari"	Realizzazione degli accordi di programma e valorizzazione degli antichi percorsi viari





SCHEDA N. FR30a

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITÀ: L.R. 10/04
REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE
SERVIZIO AGENTE: INCENTIVI ALLE IMPRESE
COMMITTENTE: DIREZIONE REGIONALE EDILIZIA AGEVOLATA

OBIETTIVI

L'obiettivo consiste nel predisporre gli interventi previsti dalla L.R. 10 del 3 agosto 2004 e successiva D.G.R. 1045/04, attraverso la concessione di mutui agevolati a soggetti beneficiari individuati dalla Regione Lazio per il finanziamento della prima casa.

AZIONI

L'attività comprende la stipula di apposite convenzioni con gli istituti di credito, la gestione ed il monitoraggio del database relativo alle 500 domande di finanziamento presentate e l'attività di istruttoria sulle domande pervenute. Si dovrà inoltre provvedere, attraverso specifici controlli, alla quantificazione della provvista da concedere ai beneficiari interessati e gestire la fase di erogazione dei mutui.

BUDGET:

2008
175.000

DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
Gestione legge	A1 Fase Istruttoria - Esame delle domande presentate	Gestire 500 contratti di mutuo
	A2 - Attuazione - Avvio delle istanze ammesse e finanziate	



SVILUPPO
LAZIO S.p.A.

PIANO ANNUALE 2008
SCHEDA COMMESSA
Rev. 06



SCHEDA N. FR31

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITÀ: **CRISI OCCUPAZIONALI**
REMUNERATA SU: **FONDO DI DOTAZIONE**
SERVIZIO AGENTE: **ASSISTENZA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**
COMMITTENTE: **DIREZIONE REGIONALE LAVORO, PARI OPPORTUNITÀ E
POLITICHE GIOVANILI**

OBIETTIVI:

Assicurare alla Regione Lazio il necessario supporto in materia di analisi aziendale socio economica, delle situazioni di crisi occupazionali e delle possibilità di interventi, ed assistenza tecnica al tavolo Interassessorile per le Emergenze Occupazionali.

AZIONI:

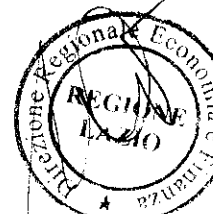
Supporto in materia di emergenze occupazionali mediante interventi nell'ambito delle politiche attive per il lavoro e il coordinamento tra gli ammortizzatori sociali e le politiche per lo sviluppo, assistenza operativa al Tavolo Interassessorile ex art. 7 bis della Legge Regionale 7 agosto 1998 n.38 e supporto alla gestione del Fondo Straordinario per l'Occupazione ex art. 25 della Legge Regionale 7 giugno 1999, n. 6.

BUDGET:

2008
165.630

DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
A.	Task Force Emergenze occupazionali	Strutturazione delle procedure di intervento dell'apposito ufficio regionale (osservazione di 10 casi) a supporto del Tavolo interassessorile;





SCHEDA N. FR23

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITÀ: VALORIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE REGIONALE
REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE
SERVIZIO AGENTE: ASSISTENZA FINANZIARIA E PROGETTI SPECIALI
COMMITTENTE: DIREZIONE REGIONALE DEMANIO, PATRIMONIO E PROVVEDITORATO

OBIETTIVI:

L'attività ha per obiettivo la realizzazione di tutte le attività necessarie alla valorizzazione e alla dismissione di patrimoni immobiliari pubblici.

In particolare è finalizzata a fornire supporto alle strutture regionali per la definizione e la realizzazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio detenuto dalla Regione direttamente o del patrimonio che ad essa fa capo tramite strutture ed enti regionali.

AZIONI:

Supporto alla Direzione Demanio, Patrimonio e Provveditorato dell'Assessorato Risorse Umane, Demanio e Patrimonio per l'individuazione, la strutturazione e la realizzazione di interventi finalizzati alla valorizzazione del patrimonio regionale.

BUDGET:

2008
136.180

DETTAGLIO DELLE AZIONI:

Azioni	Linee di Intervento	Obiettivi / Risultati
A. supporto alla Direzione Patrimonio	A. valorizzazione patrimonio regionale	Supporto alla Regione per l'individuazione, la strutturazione e la realizzazione di interventi di valorizzazione



**SVILUPPO
LAZIO S.p.A.**

**PIANO ANNUALE 2008
SCHEDA COMMESSA
Rev. 06**



SCHEDA N. FR42

PLURIENNALE SI NO
INTEGRATIVA SI NO

ATTIVITA': PROMEX S.C.p.A. - INTERNAZIONALIZZAZIONE
REMUNERATA SU: FONDO DI DOTAZIONE
SERVIZIO AGENTE: DIREZIONE GENERALE
COMMITTENTE: DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE

OBIETTIVI:

Sviluppo Lazio spa, ha costituito nel novembre del 2004, ai sensi dell'art.7 della convenzione relativa al Fondo di cui all'art.24 della L.R. 6/99 insieme a Fiera di Roma S.p.A. ed a Unione Regionale delle Camere di Commercio, la Società Promex scpa sottoscrivendo una quota pari al 25% del Capitale Sociale (€uro 1.000.000). La Società ha per oggetto la promozione dell'internazionalizzazione del sistema regionale delle imprese con particolare riferimento ai Paesi dell'est.

Ai sensi dell'art. 11 dello statuto, oltre che dal capitale sociale e dalle riserve la Società trae i mezzi per il conseguimento dei suoi scopi da contributi ordinari, straordinari o versati a qualsiasi titolo da enti locali, istituzioni pubbliche etc.

Ai sensi dell'art. 20 dello statuto con delibera dell'Assemblea e su proposta del Consiglio di Amministrazione, è approvato apposito regolamento in cui sono definite le modalità di assolvimento dei compiti oggetto dello scopo sociale. I Soci sono tenuti al rispetto di tutte le disposizioni dello statuto sociale e del regolamento e delle deliberazioni degli organi consortili, nonché all'esecuzione di tutti gli adempimenti ed oneri previsti ed assunti dalla Società.

L'Assemblea dei Soci approva, sulla base dell'illustrazione della progettualità dell'esercizio nonché delle aree e dei mercati cui i progetti sono rivolti, il contributo complessivo per l'anno di riferimento da suddividere tra i Soci in proporzione alle quote di partecipazione e che verrà posto in riscossione in relazione alle esigenze finanziarie di gestione.

AZIONI:

Il contributo richiesto sarà necessario a coprire costi di struttura e di sviluppo progetti secondo quanto riportato nel Budget che verrà approvato nel corso del 2008.

BUDGET:

2008
250.000

CONTRIBUTO IN C/GESTIONE A VALERE SUL FONDO DI DOTAZIONE: € 250.000

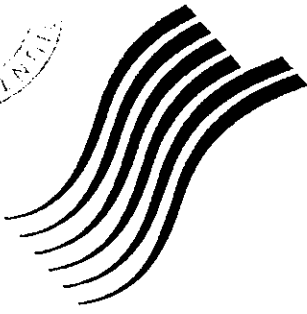




**IMPEGNO FINANZIARIO TOTALE
 (FONDO EX ART. 24 L. R. 6/99)**

COMMITTENTE:	2008	IVA	TOTALE 2008
DIREZIONE REGIONALE			
ATTIVITA' PRODUTTIVE	4.062.590	812.518	4.875.108
SVILUPPO ECONOMICO RICERCA INNOVAZIONE TURISMO	1.464.500	292.900	1.757.400
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	1.218.220	243.644	1.461.864
ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA	2.483.220	496.644	2.979.864
ECONOMIA E FINANZA	1.524.140	304.828	1.828.968
FUNZIONAMENTO E COORDINAMENTO RETE D.R. ECONOMIA E FINANZA	1.200.000	0	1.200.000
AMBIENTE E COOPERAZIONE TRA I POPOLI	801.850	160.370	962.220
AFFARI ISTITUZIONALI ENTI LOCALI	506.690	101.338	608.028
DIPARTIMENTO ECONOMICO OCCUPAZIONALE	418.000	83.600	501.600
AGRICOLTURA	213.320	42.664	255.984
CULTURA SPORT	176.020	35.204	211.224
EDILIZIA AGEVOLATA	175.000	35.000	210.000
LAVORO PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE GIOVANILI	165.630	33.126	198.756
DEMANIO PATRIMONIO PROVVEDITORATO	136.180	27.236	163.416
PROMEX S.C.p.A. D.R. ATTIVITA' PRODUTTIVE	250.000	0	250.000
	14.795.360	2.669.072	17.464.432





SVILUPPOLAZIO

Sviluppo Lazio S.p.A.
Via Vincenzo Bellini, 22
00198 Roma
Telefono +39 06 84568 248/264
Fax: +39 06 8842204
direzione@agenziaviluppolazio.it
www.sviluppo.lazio.it

Direttore Generale

NOTA INFORMATIVA

ALLEG. alla DELIB. N. 882
DEL 28 NOV. 2008

OGGETTO: Fondo di dotazione ex Art.24 L.R. 6/99 – Piano interventi 2008

Il Fondo di Dotazione è regolamentato dalla “Convenzione per la gestione del Fondo di Dotazione per lo sviluppo regionale del Lazio di cui all’art. 24 della L.R.6/99” stipulata tra la Regione Lazio ed Agenzia Sviluppo Lazio SpA. .

Il Piano degli interventi in oggetto, presentato da Sviluppo Lazio s.p.a., riporta una previsione totale di Ricavi per Euro 14.795.360 (a cui aggiungere l’iva del 20% per le attività di servizio pari a Euro 2.669.072). Tale importo risulta inferiore per Euro 2.630.081 a quanto effettivamente speso al 31.12.2007 (pari ad Euro 20.094.513 iva compresa).

Anche per l’attività 2008, Sviluppo Lazio SpA ha applicato tariffe pari a quelle del 2007 che vantano una riduzione, in media, del 26% rispetto a quelle applicate dal 2001 al 2006, permettendo, già nel 2007, a parità di attività, un risparmio per la Regione di circa 1.000.000 di Euro.

Nel contempo,
per quanto concerne il numero di commesse, è importante fare presente che le stesse si sono incrementate nel corso di questi anni passando da:

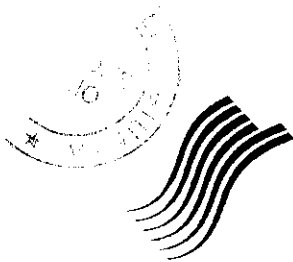
32 nel 2005 a 44 nel 2006 a 46 nel 2007 a 48 nel 2008

Per mantenere margini adeguati alla copertura dei necessari costi fissi, margini che decrescono dal 30% del 2006 al 23% del 2008 previsionale, Sviluppo Lazio ha operato come segue:

- a) riduzione costi diretti;
 - riduzione sul costo delle risorse esterne, con un decremento del costo medio delle risorse impegnate di circa il 13% tra il 2007 ed il 2006
 - riduzione, in confronto al 2005, nell’ambito della gestione dei fondi regionali, rispettivamente del 10% e del 25% dei costi di rendicontazione e di istruttoria, nonché il costo complessivo della lavorazione delle pratiche attraverso una internalizzazione di diverse fasi della lavorazione.
 - intensificazione dell’attribuzione di incarichi per prestazione di servizi, attraverso gare d’appalto con effetti di efficientamento generale.

b) riduzione costi indiretti;





tra il 2005 ed il 2007 i costi indiretti hanno registrato una diminuzione del 12% c.ca, escludendo il costo del personale il cui incremento è dovuto al rinnovo del CCNLL ed alla regolarizzazione di alcune posizioni contrattuali, Sviluppo Lazio è intervenuta sulla razionalizzazione di spese di struttura.

Tra questi:

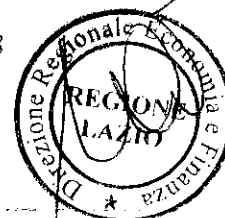
- riduzione del numero di telefoni cellulari e rinnovando il contratto di telefonia mobile e fissa con un risparmio sui costi rispettivamente del 23% e del 16%;
- un nuovo contratto per l'utenza elettrica
- internalizzando alcune attività, quale la elaborazione del Bilancio Consolidato.
- riducendo drasticamente la voce noleggio auto dal 2005 di oltre Euro 150.000
- riducendo il costo per l'acquisto di giornali e riviste di oltre 10.000 Euro.

Inoltre Sviluppo Lazio ha,

- su indicazione Regionale, determinato la diminuzione del numero e del compenso dei Consiglieri di Amministrazione della Società;
- tenuto sotto controllo la gestione della tesoreria ed in particolare dei fondi in gestione, mantenendo rendimenti sui c/c bancari particolarmente vantaggiosi;
- razionalizzato la rete delle società partecipate, nel rispetto delle disposizioni Regionali, attraverso fusioni per incorporazione (Valore Sim spa e Proteo spa), liquidazioni (Central Parks Srl, Teater Srl, Società Développement Lazio Tunisine, Consorzio ModaCineLazio scpa, Consorzio IctLazio scpa, Promolazio spa, Recis s.a.) che hanno portato notevoli benefici in termini di risparmio di costi, oltre ad alcune cessioni alla Regione Lazio.

In particolare:

Valore Sim SpA	atto di fusione con Sviluppo Lazio	in data 22/07/08
Proteo SpA	atto di fusione con Sviluppo Lazio	in data 22/07/08
Central Parks Srl	liquidata	in data 27/06/06
Teater Srl	liquidata	in data 20/10/06
Società Développement Lazio Tunisine	liquidata	in data 20/10/06
Promolazio SpA	Assemblea Bilancio finale di liquidazione e piano di riparto	in data 30/07/08
Consorzio Reg.ModuCineLazio scpa	Assemblea Bilancio finale	



gr



SVILUPPOLAZIO

	di liquidazione e piano di riparto	in data 30/07/08
Consorzio Reg. IctLazio scpa	Assemblea Bilancio finale di liquidazione e piano di riparto	in data 30/07/08
Recis s.a. (Diritto Belga)	in liquidazione	dal 26/06/07
Lazio Service	ceduta a R.L.	in data 30/10/06
Astral SpA	ceduta a R.L.	in data 16/04/08

L'attenzione ad un equilibrato uso delle risorse economiche e finanziarie, ha permesso a Sviluppo Lazio di raggiungere risultati di equilibrio di bilancio anche con l'incremento del costo del personale conseguente da un lato al rinnovo contrattuale e dall'altro alla regolarizzazione a tempo indeterminato di alcune professionalità giovani e professionalmente valide.



Gianluca Lo Presti

